

Uno sguardo al mondo di Dante



" Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
che la diritta via era smarrita "



" Ne li occhi
porta la mia donna , Amore "

PREFAZIONE

Questo libro è stato realizzato per scopi didattici ed è rivolto a chi opera nel mondo della scuola e agli studenti con bisogni comunicativi complessi, non ha fini di lucro ed è a disposizione in tutti i contesti inclusivi dove la comunicazione aumentativa alternativa può fare la differenza.

Si tratta della realizzazione di un compito autentico conclusivo di un progetto di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) in ambito scolastico (A.S. 2021/2022) della classe **3BT-i** dell'Istituto Tecnico ad Indirizzo Informatico "Archimede" di Treviglio (BG). Il progetto ha trovato concretezza grazie alla preziosissima collaborazione del personale della NPI e del CSCA di Verdello (BG) che ha fornito materiali in consultazione, formazione gratuita, incontri di rielaborazione dei contenuti proposti e una sessione formativa del software specifico.

La finalità del progetto è stata quella di creare un percorso per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali in chiave inclusiva, un progetto che tenesse in considerazione i bisogni degli allievi con fragilità di letto-scrittura, la necessità di promuovere inclusione sociale e l'assunzione di consapevolezza da parte degli studenti sull'assenza nell'attuale mercato, di dispense didattiche in simboli per gli istituti secondari di secondo grado.

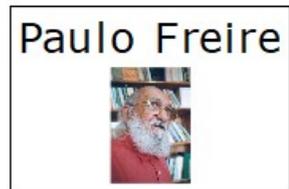
Il progetto nasce dall'idea di creare contenuti auto-prodotti dalla classe tramite l'attuazione di metodologie di apprendimento cooperativo sulla letteratura dantesca rendendoli poi fruibili attraverso una semplificazione ed un adattamento anche agli studenti con bisogni comunicativi complessi, che utilizzano la comunicazione aumentativa alternativa (**CAA**), per il loro percorso di apprendimento e il raggiungimento del successo formativo. Il progetto di Letteratura Italiana "**Uno sguardo al mondo di Dante**" ha avuto l'obiettivo di mettere in luce la figura del capostipite della letteratura italiana, Dante Alighieri, attraverso un approccio cooperativo che segue il modello pedagogico del Jigsaw (una specifica tecnica di Cooperative Learning che proprio come in un puzzle, ogni pezzo - ogni parte attribuita ad uno studente - è essenziale per la piena comprensione e il completamento del prodotto finale). Ogni studente ha un obiettivo preciso, ovvero, contribuire al progetto complessivo di gruppo, lo scopo complessivo è quello di realizzare un lavoro di classe sulla tematica assegnata puntando allo sviluppo di competenze operative, alla valorizzazione di competenze comunicative, alla cooperazione, al mutuo aiuto e allo sviluppo di interdipendenza positiva. In un secondo momento, gli studenti dopo aver seguito una sessione formativa a distanza di introduzione alla comunicazione aumentativa alternativa ed aver incontrato gli esperti esterni per una rielaborazione dei contenuti proposti e aver svolto un training operativo sull'utilizzo del software specifico di traduzione in simboli, si sono cimentati nella traduzione operativa di un "**libro su misura**" attraverso un'esperienza laboratoriale svolta nell'aula multimediale.

La CAA è un insieme di strumenti, metodi e strategie che migliorano e aumentano la capacità di comunicazione esistente non sostituendola, stimolando al miglioramento del lessico, all'accesso ai codici di letto-scrittura, alle connessioni tra il mondo reale e le rappresentazioni mentali migliorandone le strategie di pensiero. Quello che può trasformare un intervento di CAA in uno strumento inclusivo è l'adozione di una cultura scolastica inclusiva attraverso l'impiego di strategie collaborative fra i pari, la

collaborazione di tutti i soggetti coinvolti nella rete, un approccio UDL (Universal Design for Learning) nell'ottica dell'accessibilità globale alla cultura.

Il prodotto finale del PCTO può essere categorizzato come espressione viva di una comunità di pratiche volta allo sviluppo di life skills, una conquista educativa e un apprendimento significativo che guida gli studenti di oggi a divenire uomini domani, attraverso contributi di cittadinanza attiva, superando la logica dell'omogeneità per avviarsi a quella della responsabilità.

Il testo è scritto in simboli WLS (Widgit Literacy Symbols) e le immagini utilizzate per la costituzione di alcuni simboli sono *Creative Commons*.



Testo a cura di: Classe 3BT-i

Supervisione didattica: Prof.ssa Miriam Bognanni

Supervisione tecnica: Prof.ssa Mariella Caleca – Prof. Enrico Filippucci

Tutor di progetto: Prof.ssa Mariella Caleca

Un



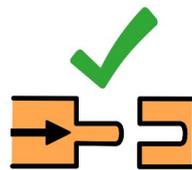
libro



su



misura



INDICE



- 1
1
La
▶ ♀
vita
♥
e
+le
▶ ++ ♀
opere
📚
 - Gli
▶ ++ ♂
anni
📅 ++
della
🍷 ♀
giovinezza
👤
 - Il
▶ ♂
pericolo
⚠️
del
🍷 ♂
traviamento
👤 →
 - La
▶ ♀
politica
🗺️
l'
▶ ♀
esilio
👤 🏰
e
+
la
▶ ♀
morte
🪦
 - Le
▶ ++ ♀
rime
📄
- 2
2
Vita Nuova
📖
e
+
Convivio
🍽️
- Introduzione
📄
 - L'
▶ ♀
opera
📖
Vita Nuova
📖
 - La
▶ ♀
struttura
📁
della
🍷 ♀
Vita Nuova
📖

- Il  Convivio 

- Titolo  e + lingua 

- Stile  e + prosa 

3
3

- Il  De Monarchia  e + il 

De Vulgari Eloquentia



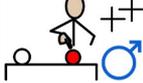
- Il  De Vulgari Eloquentia 

- Il  primo ^{1º} libro 

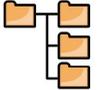
- Il  secondo ^{2º} libro 

- Il  De Monarchia 

- I ⁺⁺  tre 3 libri ⁺⁺ 

- Che  fine  hanno  fatto  questi  libri  ?

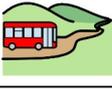
4 4	La 	Divina Commedia 
--------	---	--

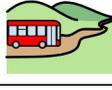
- Struttura  e  simbologia 

- L'  inferno 

- Il  purgatorio 

- Il  paradiso 

- Il  viaggio  in  paradiso 

- La  conclusione  del  viaggio 

1 La vita e le opere

1.1 Gli anni della giovinezza

Dante Alighieri nasce a Firenze nel 1265 ,

non si sa con certezza l'anno

della sua nascita ma lo si può

intuire dalla lettura del cantico dell'Inferno

che inizia con " Nel mezzo del cammin

di nostra vita "

Dato che la metà della vita media di

una persona è di circa 35 anni

e che il cantico fu scritto nel

1300 , si può dedurre

l' anno di nascita .

Dante appartiene a una famiglia di

piccola nobiltà guelfa , il padre era molto

noto alla politica fiorentina invece la madre

era di appartenenza ghibellina ma ciò

non influenzerà la vita di Dante ,

non verrà mai citata nei suoi scritti

e morì quando lui aveva ebbe compiuto

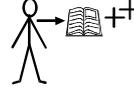
5 o 6 anni .

Dante ebbe un normale percorso scolastico ,

tipico  di  ogni  nobile  fiorentino  , studiando 

aritmetica  , geometria  , musica  , astronomia  ,

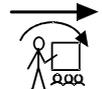
dialettica  e  grammatica  .

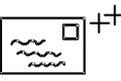
Studiò  anche  con  dei  personaggi  fiorentini  ,

uno  su  tutti  fu  Brunetto Latini  , notaio 

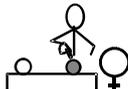
e  scrittore  che  influirà  molto  su  Dante 

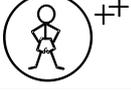
diventando  il  suo  maestro  , in particolare  modo 

gli  insegnerà  l'  arte  di 

scrivere  lettere  politiche  .

Nel  1285  , appena  compiuti  20  anni  ,

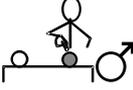
Dante  sposò  Gemma Donati  : da  questa  unione 

nacquero  quattro  fig li  : Pietro  , Iacopo  ,

Giovanni  e  Antonia  .

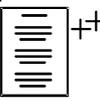
Quest'  ultima  diventerà  monaca  con  il  nome 

di  suor Beatrice  .

In  questo  periodo  Dante Alighieri  divenne  amico 

di  alcuni  poeti  fiorentini  come  Dante da Maiano 

e  Guido Cavalcanti  , con  i quali  scrisse 

poesie  stilnoviste  .

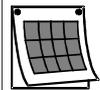
Dante  si  innamorò  di  Bice Di Folco Portinari  ,

meglio  nota  come  Beatrice  , figlia  di 

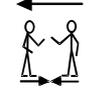
una  ricca  famiglia  fiorentina  di 

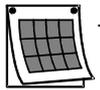
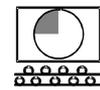
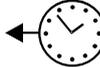
mercanti  e  banchieri  .

Dante  la  conobbe  per  la  prima  volta 

all'  età  di  9  anni  e  rimase 

affascinato  da  le i  .

La  incontrò  di nuovo  all'  età  di  18 

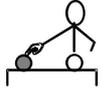
anni  ,  la  che  viene  descritta 

è  molto  semplice  :  sta  passeggiando 

a  Firenze  con  due  donne  più  anziane 

e  quando  vede  Dante  lo  saluta  .

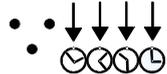
Egli  rimane  sconvolto  dal  suo  saluto  e 

da  quel  momento  Beatrice  diventerà  fonte 

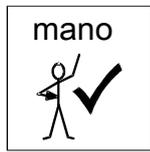
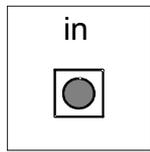
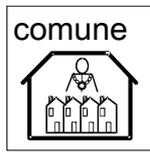
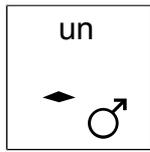
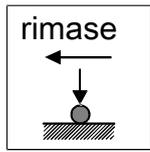
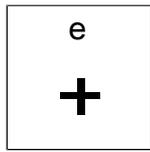
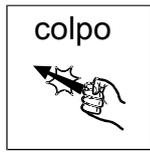
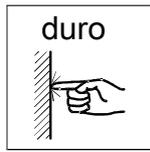
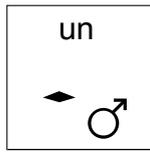
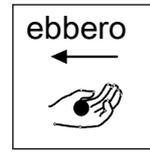
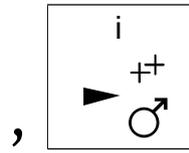
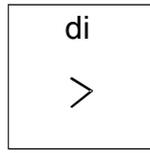
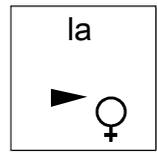
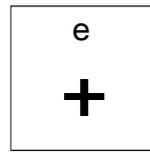
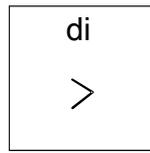
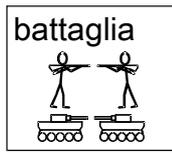
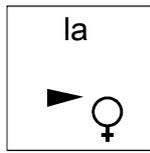
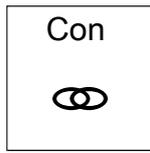
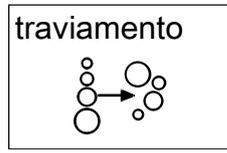
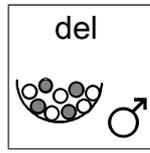
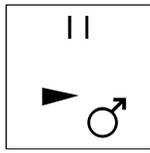
di  desiderio  per  lui  .

Dante  parlerà  di  le i  nella  Divina Commedia  .

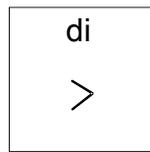
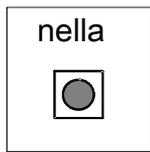
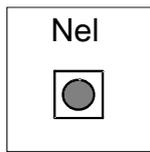
La  sua  morte  , ancora  oggi  incerta  , gli 

sconvolgerà  per sempre  la  vita  .

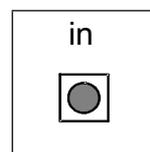
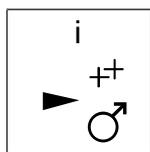
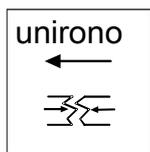
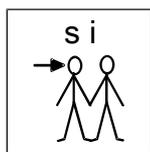
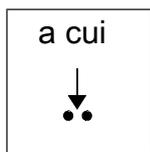
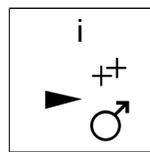
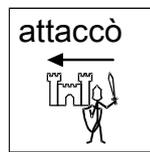
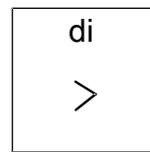
1.2



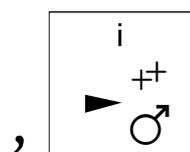
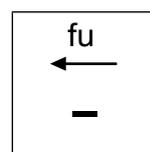
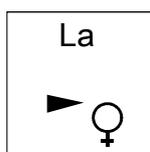
.



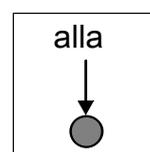
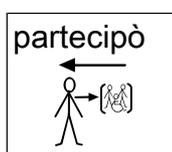
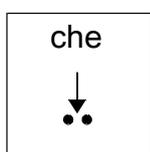
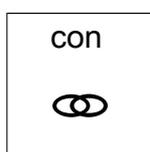
,



.



,



,

furono
←
-

vincitori
++

a
↓
●

Firenze

.

Alcuni

studiosi
++

hanno

chiamato

" Traviamento "

questo

episodio

riferito

da
↪

Beatrice

nel
□

purgatorio

tentando

di
>

trovare

il
▶ ♂

corretto

significato
=

:

qualcuno
↓

lo
▶ ♂

considerò
←

una
◀ ♀

dissipazione

morale

,

qualcuno
↓

religiosa

,
↪

altri
↪

un
◀ ♂

traviamento

stilistico

.

La
▶ ♀

precoce
↓

morte

di
>

Beatrice

lo
▶ ♂

condusse
←

alla
↓
●

composizione

della

Vita Nuova

,
◀ ♂

opera

ricca

di
>

versi
++

che
↓
●

costituì
↪

il
▶ ♂

massimo

dell'esperienza
>

dello

Stilnovo

.

In seguito

però
,

Dante

fu
←

colto

dal
↪

traviamento morale e si accusò della morte

di Beatrice nei versi XXX e XXXI

del Purgatorio .

Probabilmente si innamorò di un'altra donna

che lo allontanò dalla contemplazione della

pura bellezza e verità rappresentate nella

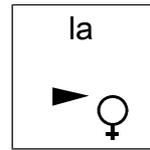
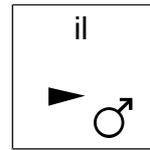
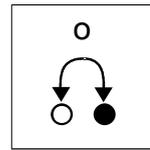
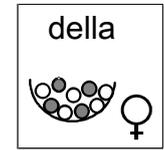
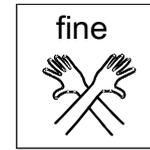
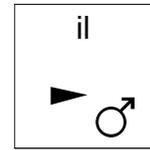
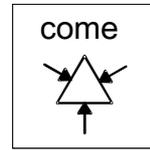
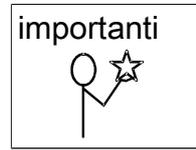
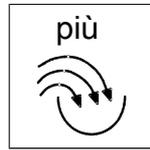
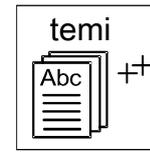
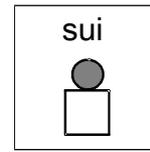
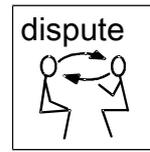
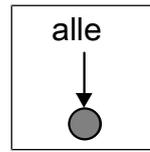
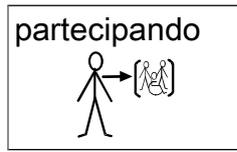
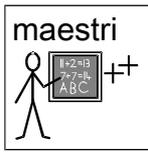
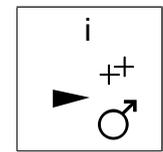
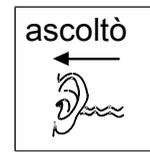
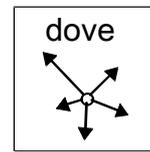
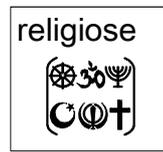
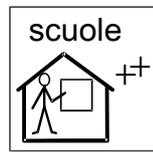
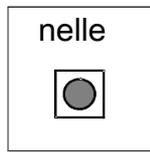
Vita Nuova da Beatrice .

Forse il traviamento fu un periodo di

vita che mise in dubbio le verità

della fede cristiana .

Dal 1291 e fino al 1295 Dante



.

1.3

La 	politica 	,	l' 	esilio 	e +
--------	--------------	---	--------	------------	---------------

la 	morte
--------	-----------

Dante 	iniziò 	la 	sua 	carriera 	politica 	nel
-----------	------------	--------	---------	--------------	--------------	---------

borgo 	di >	Firenze 	con 	i 	guelfi 	bianchi 	.
-----------	---------	-------------	---------	-------	------------	-------------	---

Diventò 	prima 	il 	capitano 	del 	popolo 	, poi
-------------	-----------	--------	--------------	---------	------------	-----------

s i 	uni 	al 	consiglio 	dei 	dieci 10	e +
---------	---------	--------	---------------	---------	--------------------	---------------

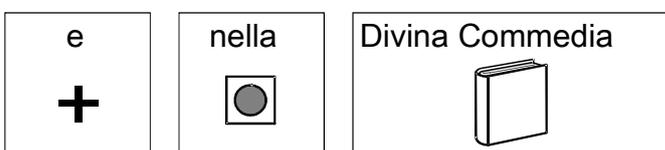
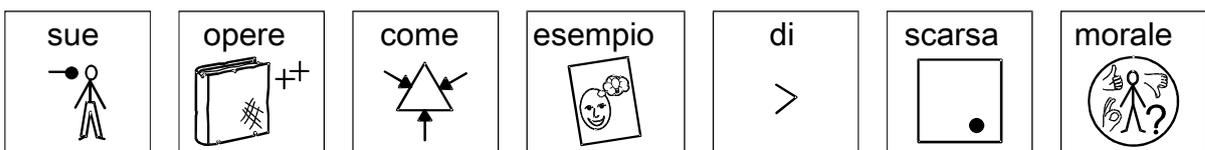
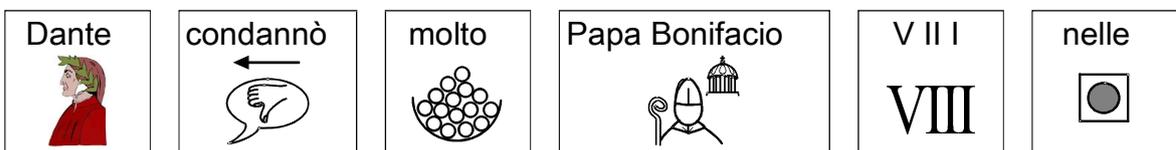
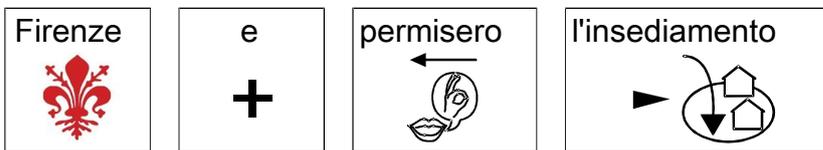
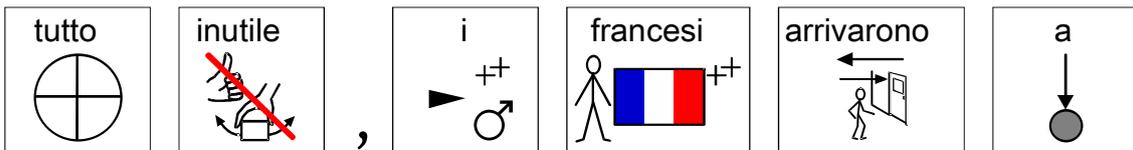
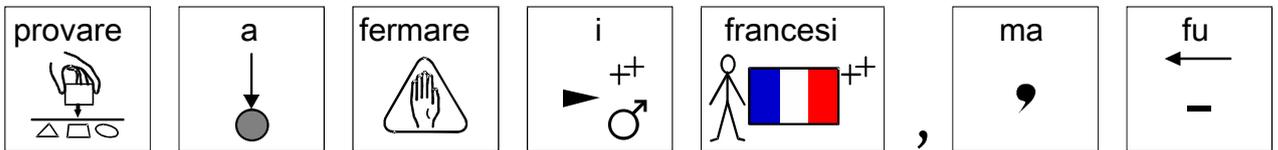
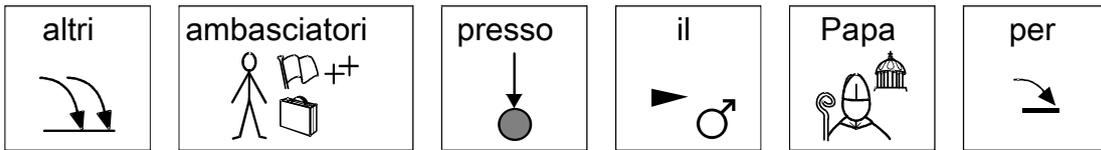
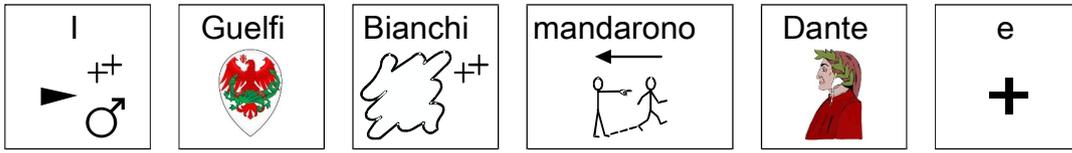
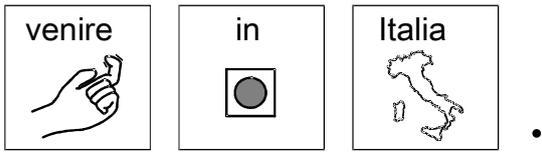
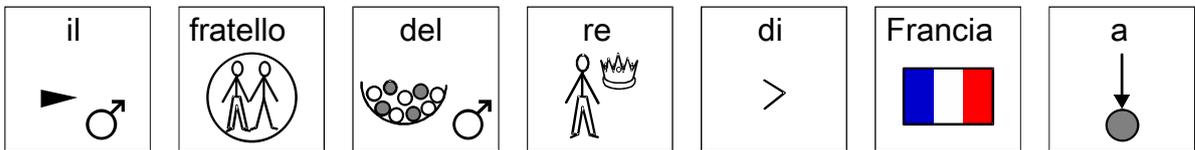
infine 	diventò 	uno 	dei 	6 6	priori 	.
------------	-------------	---------	---------	---------------	------------	---

In 	quegli 	anni 	furono 	tante 	le 	tensioni
--------	------------	----------	------------	-----------	--------	--------------

tra 	guelfi 	neri 	e +	guelfi 	bianchi 	.
---------	------------	----------	---------------	------------	-------------	---

Il 	Papa Bonifacio 	VIII VIII	cercò 	di >	controllare
--------	--------------------	---------------------	-----------	---------	-----------------

la 	vita 	politica 	di >	Firenze 	e +	convinse
--------	----------	--------------	---------	-------------	---------------	--------------



lo collocò nell' Inferno .

Dante Alighieri , dal 10 marzo 1302 , non

vide più la sua amata Firenze .

Provò ad entrare in città con le

armi ma non riuscì nell' intento ,

fu quindi ospite del signore di Verona

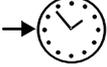
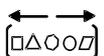
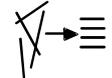
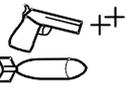
dove scrisse il De Vulgari Eloquentia .

Solo e amareggiato a causa della lunga

condanna rinunciò alla speranza

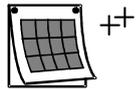
di una amnistia .

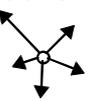
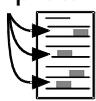
In questo periodo decise di scrivere la

Divina Commedia 	,	la 	sua 	opera 	più 	famosa 
alla quale 	dedicò 	tutta 	la 	vita 		
fino 	alla 	morte 	.			
Nel 	frattempo 	le 	sue 	condizioni 	divennero 	
più 	difficili 	,	Dante 	dovette 	chiedere 	ospitalità 
a 	vari 	signori 	italiani 	.		
Nuove 	speranze 	politiche 	s i 	accesero 	in 	
lui 	quando 	arrivò 	in 	Italia 	Enrico VII 	
di 	Lussemburgo 	,	eletto 	imperatore 	nel 	1308 
e 	deciso 	a 	ripristinare 	con 	le 	
armi 	il 	controllo 	politico 	ed 	economico 	

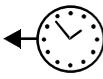
nella  penisola , le  speranze  di  Dante 

furono   vane  .

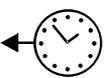
N egli  ultimi  anni  fu   ospite  a  Verona ,

dove  si  dedicò  a  completare 

la  Divina Commedia  .

Nel  1315  gli  fu  proposta  l'  amnistia 

se  si  fosse riconosciuto  colpevole  e  se 

avesse  pagato  un'ammenda  ma 

decise  di  rifiutare  .

Si  trasferì  a  Ravenna  presso  la  corte 

di  Guido da Polenta , qui  concluse  la 

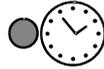
Divina Commedia



poco



prima



di



morire



il



14
14

settembre



1321



.

1.4

Le

Rime

Le

Rime

non sono

altro

che

un'insieme

di

componenti

scritti

tra

il

1283

e

1308

.

Non è

una

vera

e

propria

opera

,

Dante

non

raccolse

mai

le

Rime

che

rappresentano

la

raccolta

di

vari

manoscritti

uniti

in

un

unico

libro

sono

testi

formati

da

canzoni

sonetti

e

ballate

vari

.

Possiamo

riconoscere

alcuni

gruppi

:

Liriche 	Cortesi 	:	scritte 	tra 	il 	1283
e 	il 	1286 	,	sono 	più 	vicine
alla 	poesia 	provenzale 	e 	raccontano 		
l' 	amore 	idealizzato 	,	dove 	la 	bellezza
è 	lo 	specchio 	della 	sua 	perfezione 	

Rime 	Cavalcantiane 	:	come 	s i 	intuisce 	
dal 	nome 	,	sono 	un 	gruppo 	di
rime 	ispirate 	dai 	temi 	e 	dallo 	
stile 	di 	Cavalcanti 	,	qui 	viene 	
sottolineato 	l' 	amore 	inteso 	come 		
esperienza 	di 	sofferenza 	interiore 			

La Tenzone Comica con Forese :



:

nel periodo tra il 1293 e



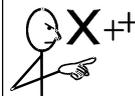
il 1296 i due s i



2



scambiarono le peggiori accuse in

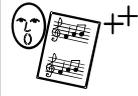


un crescendo di toni



.

Le Canzoni per la donna gentile



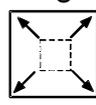
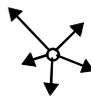
e la Pargoletta scritte dopo la



:



morte di Beatrice dove Dante allarga



la propria poesia a un concetto



morale , nella pargoletta s i parla di



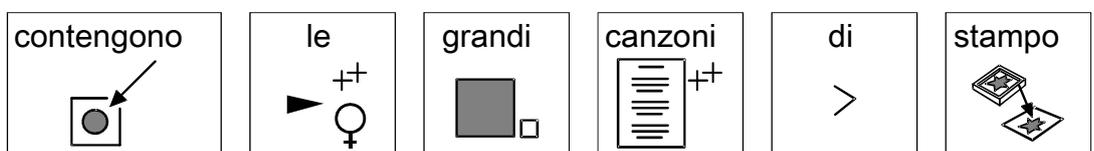
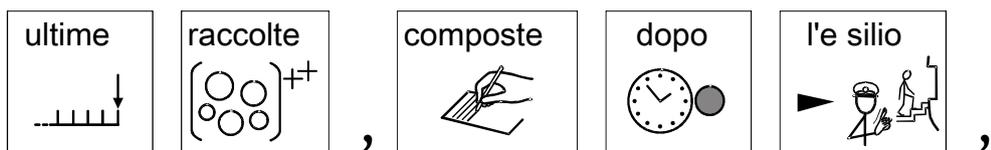
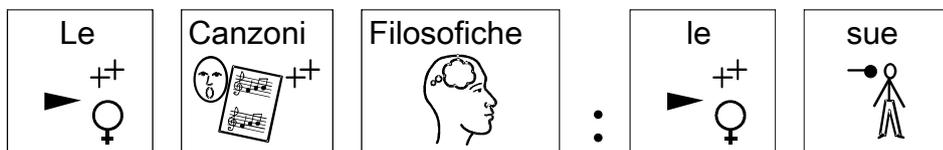
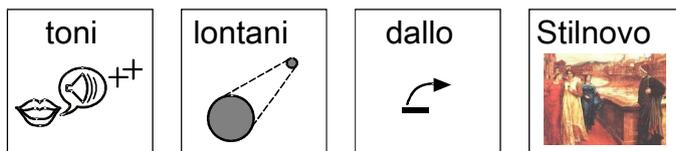
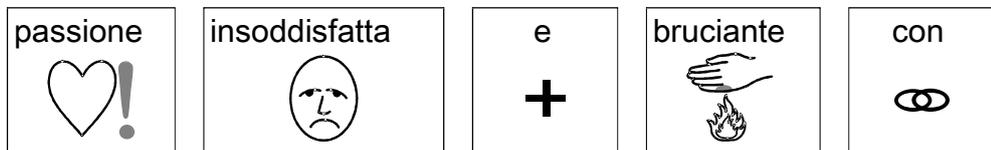
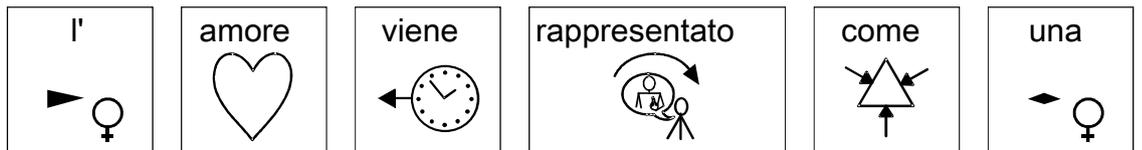
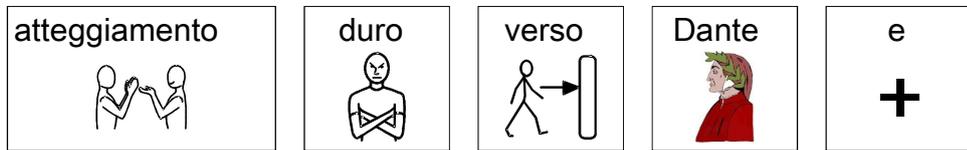
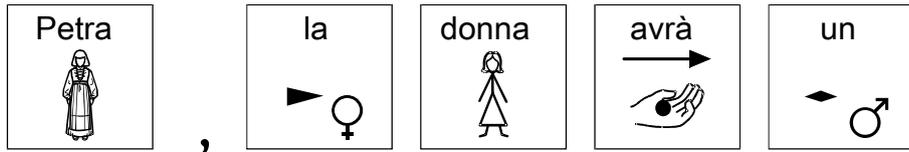
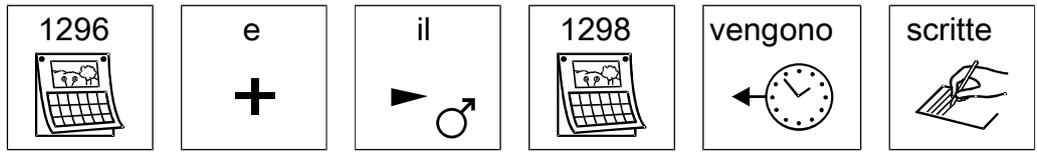
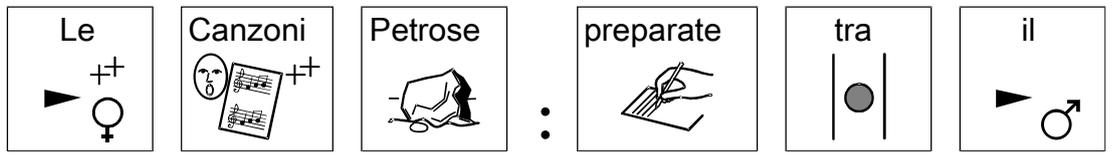
,



un amore non corrisposto



.



filosofico



e



morale



che



propongono



,

in



un



mondo



ingiusto



,

il



cantore



della



virtù



e



del



bene



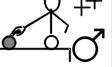
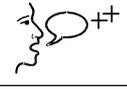
.

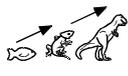
2 : Vita Nuova e Convivio

2.1

Introduzione

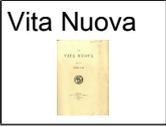
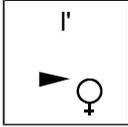
La Vita Nuova nacque nell' elegante ambiente letterario
fiorentino che coltivava il gusto per la poesia
elegante e il dolce Stilnovo, come Dante stesso
lo battezzerà nel canto XXIV del Purgatorio.
La Vita Nuova fu un' opera perfettamente organizzata
e conclusa composta da 31 liriche scritte da
Dante dal 1283 al 1291 circa e inserite
in una cornice narrativa di 42 capitoli in
cui viene raccontata la vicenda amorosa tra lui
e Beatrice fino alla morte di quest'ultima e
al periodo immediatamente successivo.

Si 	tratta 	di >	un 	componimento 	misto 	di >	prosa 
e +	versi 	i 	versi 	sono -	scelti 	tra 	quelli 
che 	il 	giovane 	Dante 	aveva 	composto 	fino 	ad 
allora 	mentre 	le 	prose 	sono -	i 	commenti 	e +
le 	spiegazioni 	che 	il 	poeta 	aggiunge 	per 	illustrare 
i 	versi 	e +	metterli 	in rapporto 	alla 		
figura 	di >	Beatrice 	.				
L' 	opera 	viene 	anche ++	definita 	con 	un' 	espressione 
dello 	stesso =	autore 	libello 	giovanile 	ovvero 	il 	
primo 	scritto 	organico 	sicuramente 	attribuibile 	a 	Dante 	;
il 	titolo 	allude 	all' 	epoca 	in 	cui 	
l'opera 	è stata 	realizzata 	(Vita Nuova 	significa 	infatti 	periodo 	
giovanile )	ma ,	potrebbe 	voler 	dire 	anche ++	vita 

rinnovata 	dall' 	amore 	“ 	senza che 	le 	due 2	interpretazioni 	
si 	escludano 	a 	vicenda 	.				
La 	Vita nuova 	è -	una 	rivisitazione 	in 	chiave 		
cristologica 	della 	vicenda 	di >	Beatrice 	e +	dell' >	amore 	
spirituale 	che 	legò 	la 	giovane 	al 	poeta 	.	
Inoltre ++	è -	una 	riflessione 	sulla 	poesia 	amorosa 	e +	
sull' 	evoluzione 	nell' 	opera 	giovane 	di >	Dante 	dallo 	,
Stilnovo 	fino 	ai 	versi 	di >	ispirazione 	religiosa 	contenuti 	
soprattutto !	nell'ultima 	parte 	del 	libro 	.			
L' 	opera 	contiene 	alcuni 	riferimenti 	che 	sembrano 		
preannunciare 	la 	futura 	Commedia 	e +	il 	ruolo 		
centrale 	che 	in 	essa 	assumerà 	Beatrice 	benché 	Dante 	
non 	fornisca 	ancora 	nell' 	opera 	delle 	indicazioni 	precise 	.

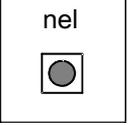
2.2

Vita Nuova : l' opera


Quando Beatrice morì nel 1920 Dante attraversò



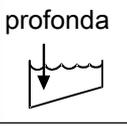



1920



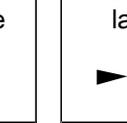
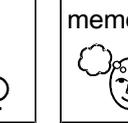

una crisi profonda .





Non volle dimenticare la memoria dell' amata : nacque

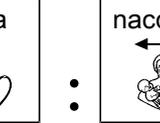


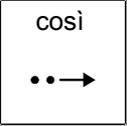
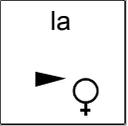
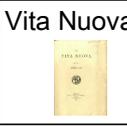
dell' >



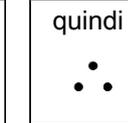
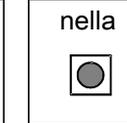
:



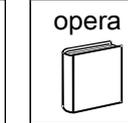
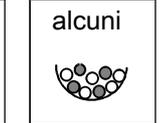
così la Vita Nuova .

Ritroviamo quindi nella trama dell' opera alcuni momenti

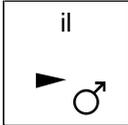
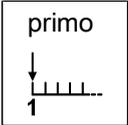

dell' >

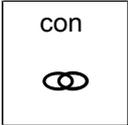




topici :

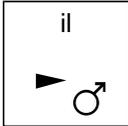


il primo incontro con Beatrice ;

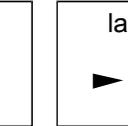
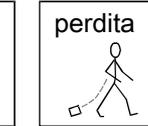



il saluto concesso inizialmente e la perdita

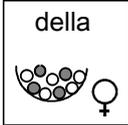


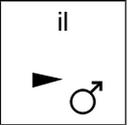



+

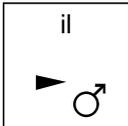
della donna con il saluto negato ;

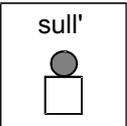


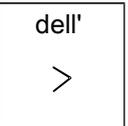


il segreto sull' identità dell' amata le

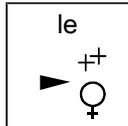




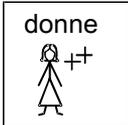

>



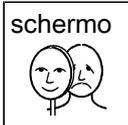
,



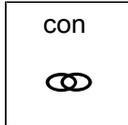
donne " schermo " con le conseguenti beffe ,



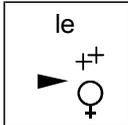
"



"



con



le



conseguenti



beffe

il gabbo ai danni del poeta-amante ;

il chiarimento sulla vera natura della donna ;

la tentazione respinta dell' amore per la

donna gentile e il ricordo perenne
dell' amata .

Il rapporto tra Dante e Beatrice è soltanto

un rapporto letterario : gli eventi narrati nel libro

sono quasi solo visioni e sogni .

I due infatti , si incontrano direttamente solo

in tre capitoli .

Nella Vita Nuova Dante preferisce la via della

beatitudine e dedica il capitolo XVIII dell' opera

a chiarire questa sua scelta : la donna viene

lodata senza richiesta di contraccambio amoroso .

Il XVIII capitolo infatti rappresenta la svolta

fondamentale dell' opera con l' ammissione di

volere dedicarsi esclusivamente alla lode

oggettiva della donna .

Dante racconta che il suo primo incontro con

Beatrice avvenne quando entrambi avevano nove anni e

da quel momento il poeta si innamora .

I due giovani si rivedono nove anni dopo :

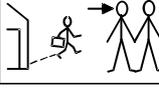
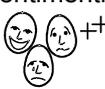
Beatrice gli rivolge un cortese saluto .

Estasiato da questo incontro , il poeta si ritira

nella solitudine della sua stanza e fa uno

strano sogno in una nube color fuoco gli

appare 	un 	uomo 	brutto 	che 	tiene 	fra 	le
braccia 	Beatrice 	avvolta 	in 	un 	drappo 	sanguigno 	.
A 	lei 	l'uomo 	dà 	in 	pasto 	un 	cuore
ardente 	e 	, parlando 	a 	Dante 	, pronuncia 	le 	
parole 	" Vide 	cor 	tuum 	"			
Dante 	si 	risveglia 	e 	compone 	il 	sonetto 	
" A 	ciascun 	alma 	presa 	e 	gentil 	core 	" che
invia 	a 	tutti 	i 	poeti 	d' 	amore 	.
A 	Dante 	risponde 	per 	primo 	Cavalcanti 	e 	da
quel 	momento 	inizia 	la 	profonda 	amicizia 	che 	leggerà
i 	due 	poeti 	per 	tutta 	la 	vita 	.
Il 	successivo 	evento 	fondamentale 	della 	vicenda 	d'amore 	
di 	Dante 	è 	l'episodio 	della 	" Donna 	Schermo 	" .

Dante 	rivede 	Beatrice 	in 	Chiesa 	, 	per 	timore 		
che 	altri 	si 	accorgano 	della 	sua 	attenzione 	per 		
lei 	, 	volge 	lo 	sguardo 	ad 	un'altra 	donna 	, 	che 
fa 	da 	schermo 	alla 	verità 	del 	suo 	amore 	.	
Questa 	donna 	deve 	poi 	allontanarsi 	da 	Firenze 	e 		
Dante 	è 	costretto 	a 	cercare 	un 	altro 	" schermo "		
ai 	suoi 	sentimenti 	.						
Questo 	atteggiamento 	viene 	però 	frainteso 	da 	Beatrice 	,		
che 	lo 	priva 	del 	saluto 	.				
Addolorato 	, 	fa 	un 	altro 	sogno 	: 	Amore 	gli 	
appare 	nelle 	sembianze 	di 	un 	giovane 	rivestito 	di 		
abiti 	candidi 	e 	lo 	rimprovera 	per 	le 	attenzioni 		
rivolte 	alle 	donne 	schermo 	, 	suggerisce 	di 	narrare 	in 	

versi +
il suo vero amore .

Il poeta comprende che il suo amore per .

Beatrice non è concreto , lei diventa una creatura angelica .

inviata da Dio sulla terra per ricondurre gli +
uomini +
al bene .

Accade poi che Dante sia condotto da un .

amico in un luogo dove molte donne +
gentili .

si trovano riunite .

Alla vista di Beatrice fra loro , Dante rimane .

turbato e alle altre donne +
che lo interrogano .

sul significato del suo amore replica dicendo che .

la beatitudine del suo sentimento sta nelle parole +
che lodano la sua donna .

Dopo la morte del padre di Beatrice in

breve tempo muore anche lei .

Dante fa un nuovo sogno , in cui gli

pare di vedere Beatrice nella sua gloria celeste ,

giovane come quando l' ha incontrata

la prima volta .

Distoglie vergognoso il pensiero dalla donna che ha

risvegliato il suo desiderio e pensa di non

parlare più di Beatrice se non quando potrà

farlo in modo adeguato .

2.3

La 	struttura 	della 	Vita Nuova
--------	---------------	-----------	----------------

Dante 	scrive 	la 	Vita Nuova 	tra 	il 	1294 	ed
-----------	------------	--------	----------------	---------	--------	----------	--------

il 	1295 	comprende 	31 31	liriche 	di 	cui 	25 25
--------	----------	---------------	-----------------	-------------	--------	---------	-----------------

sonetti 	, 4 4	canzoni 	, una 	ballata 	e 	una 	stanza
-------------	-----------------	-------------	-----------	-------------	-------	---------	------------

di 	canzone 	organizzate 	in 	42 42	capitoli 	e
--------	-------------	-----------------	--------	-----------------	--------------	-------

collegate 	fra di loro 	dal 	filo 	costante 	di 	un
---------------	-----------------	---------	----------	--------------	--------	--------

commento 	in 	prosa 	.
--------------	--------	-----------	---

La 	fusione 	tra 	prosa 	e 	poesie 	era 	già
--------	-------------	---------	-----------	-------	------------	---------	---------

presente 	nel 	genere 	medievale 	.
--------------	---------	------------	---------------	---

Le 	prose 	che 	precedono 	e 	seguono 	le 	liriche
--------	-----------	---------	---------------	-------	-------------	--------	-------------

hanno 	anzitutto 	funzione 	narrativa 	e 	raccontano 	la 	vicenda
-----------	---------------	--------------	---------------	-------	----------------	--------	-------------

amorosa 	di 	Dante 	e 	Beatrice 	, sino 	alla 	morte
-------------	--------	-----------	-------	--------------	------------	----------	-----------

di 	lei 	seguita 	dalla 	visione 	che 	richiama 	Dante
--------	---------	-------------	-----------	-------------	---------	--------------	-----------

al culto della sua amata ; molti passi in

prosa costituiscono poi un commento al significato

delle liriche in stile provenzale , che l'autore

conosceva bene e che rappresentano un

punto di riferimento per tutta l' esperienza stilnovistica .

Capitoli I - IV

Dante incontra per la prima volta Beatrice e la

ritrova nove anni più tardi

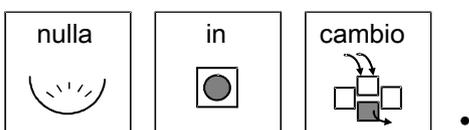
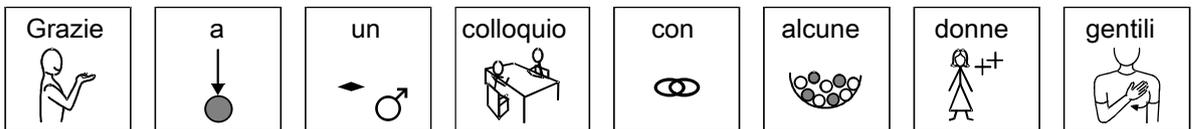
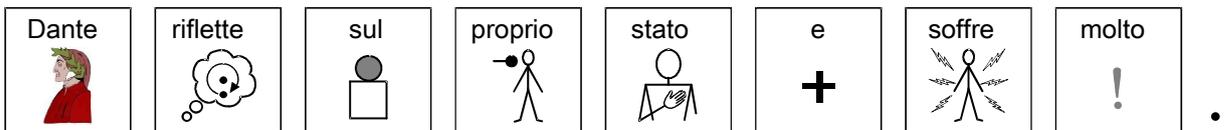
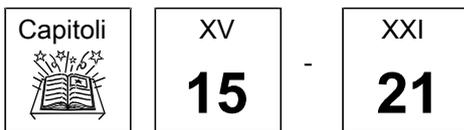
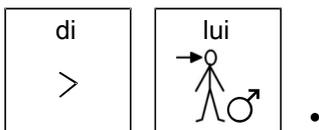
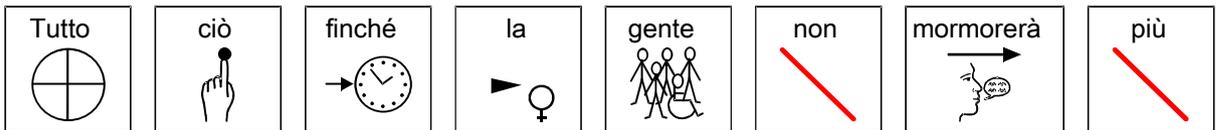
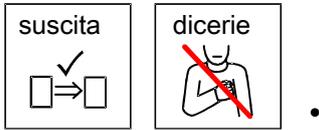
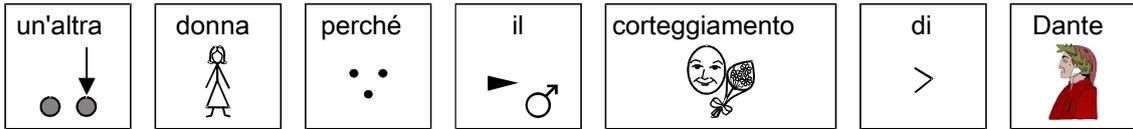
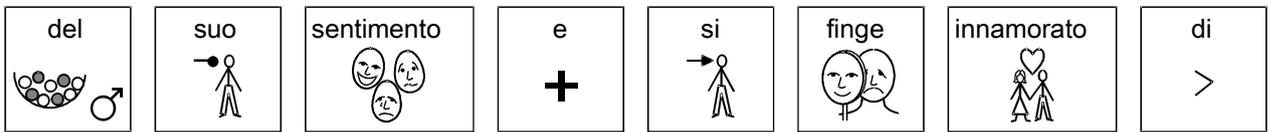
Successivamente , ha una visione : Amore reca Beatrice

dormiente tra le braccia e le offre in

pasto il cuore del poeta

Capitoli V - XIV

Il poeta decide di nascondere il vero oggetto



Dante si ammala gravemente .

Gli viene mostrata la morte di Beatrice e

la salita della sua anima in cielo

in un incubo .

Capitoli XXVIII - XXXIV
28 - 34

Improvvisamente Beatrice muore e il poeta la

piange gravemente turbato .

Capitoli XXXV - XXXIX
35 - 39

Un anno dopo la morte di Beatrice , una

donna gentile appare a Dante mostrando

la sua pietà .

La gratitudine del poeta si trasforma lentamente

in amore e viene distratto dalla

morte di Beatrice .

Capitoli XL - XLII
40 - 42

Descrivono una Beatrice accolta nella Gloria eterna

e di un' ultima visione ricevuta dal poeta

che , però , non è raccontata .

2.4

Il ▶♂	Convivio
----------	--------------

Il ▶♂	Convivio 	è -	un' ←♂	opera 	mista 	di >	prosa 	
e +	versi 	di >	argomento 	filosofico 	,	scritta 	da ↷	Dante
nei 	primi 	anni 	dell' >	esilio 	,	quindi ∴	fra ●	il ▶♂
1304 	e +	il ▶♂	1307 	.				

È -	un' ←♂	opera 	scritta 	per ↘	la ▶♀	formazione 	di >
una ←♀	classe 	dirigente 	che ↓∴	fosse 	adeguata 	ai ↘	compiti
di >	giustizia 	e +	di >	alta 	moralità 	.	

L'opera ▶♂	nasce 	dagli ↷	studi 	filosofici 	di >	Dante
---------------	-----------	------------	-----------	----------------	---------	-----------

successivi 	alla ↓●	morte 	di >	Beatrice 	,	come 	egli →♂	stesso =
precisa ✓	nel 	trattato introduttivo 	dichiarando 	che ↓∴	lei →♀	altro ↓●		
non era ←♂	che ↓∴	allegoria 	della 	filosofia 	.			

Il ▶♂	progetto 	iniziale 	dell' >	opera 	conteneva ←	quindici 15	trattati
----------	--------------	--------------	------------	-----------	----------------	-----------------------	--------------

in prosa volgare , il primo espone gli intenti

dell' opera e altri quattordici **14** di commento alle

canzoni dottrinali .

Viene ripresa la struttura della Vita Nuova ma l'amore

narrato riguarda la scienza e non la donna .

Il Convivio dantesco discute la questione della

conoscenza umana , intesa come desiderio e fine

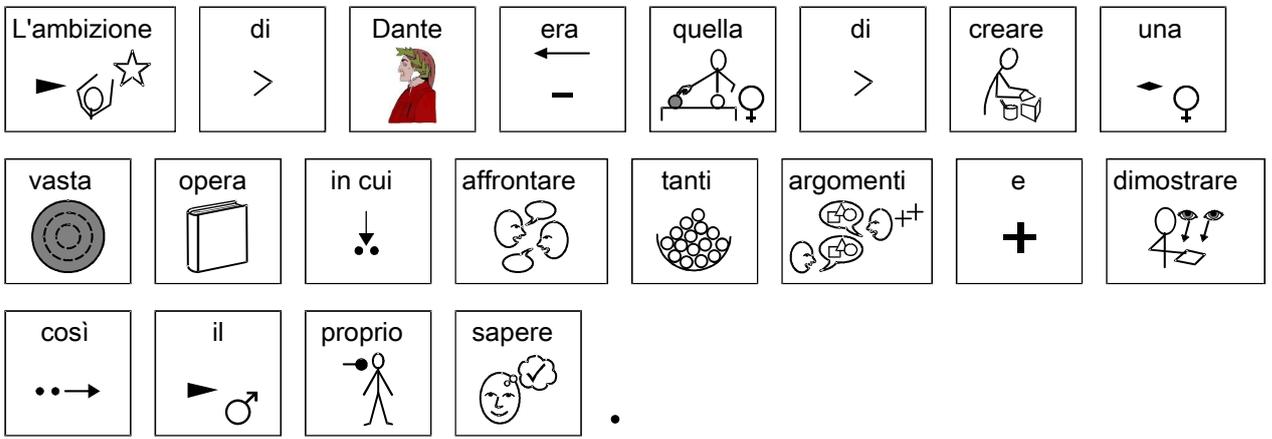
di ogni uomo , obbedendo ad una

filosofia del sapere .

Dante non portò a termine l' opera e la

lasciò non completa dopo il IV **4** Trattato ,

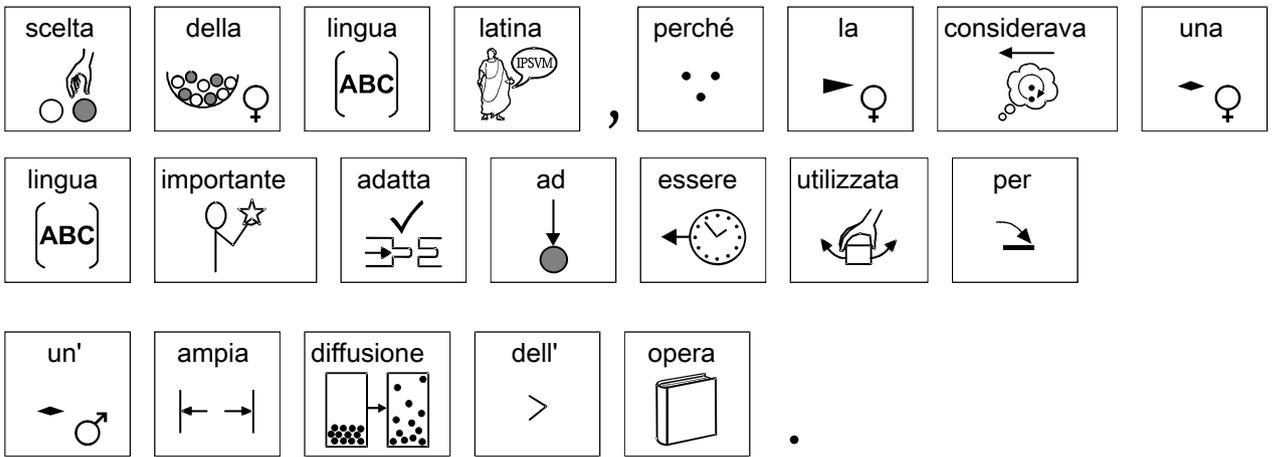
probabilmente per dedicarsi alla composizione della Commedia .



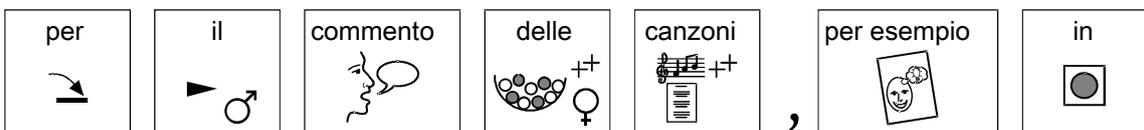
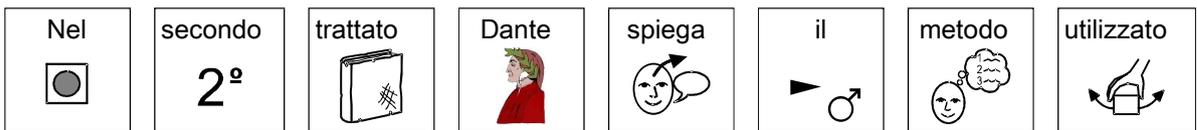
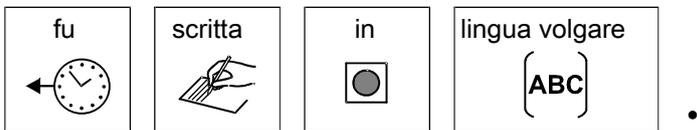
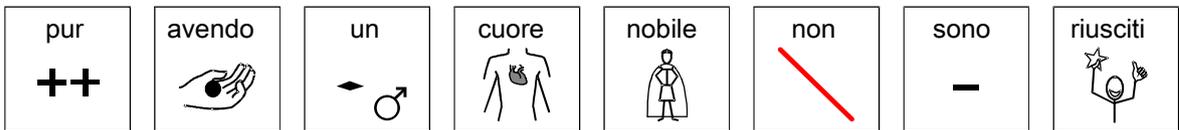
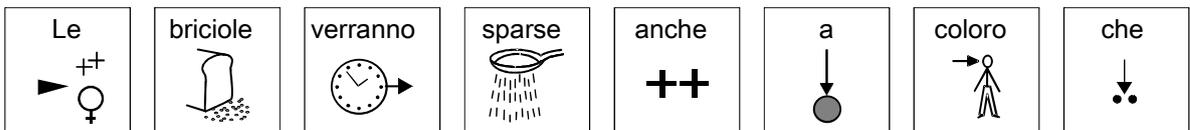
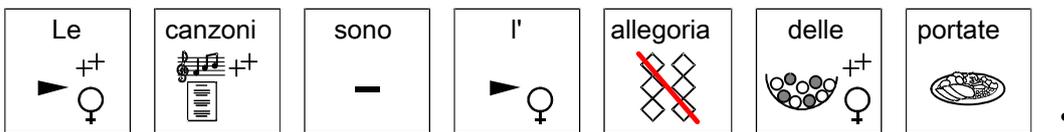
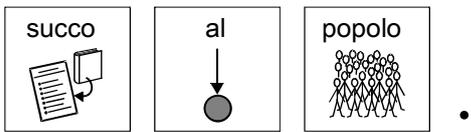
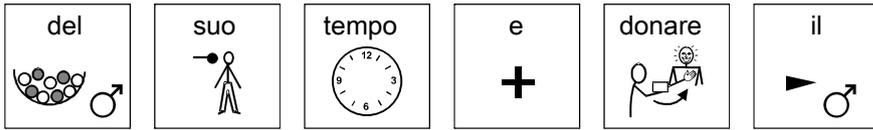
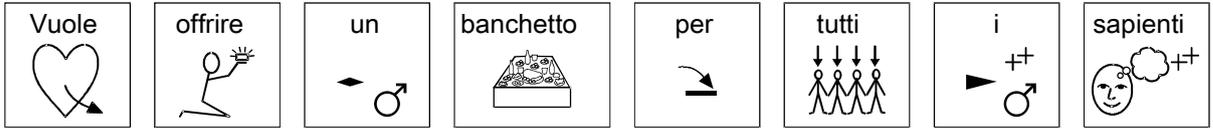
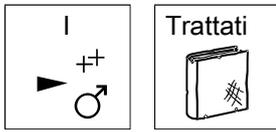
2.5

Titolo 	e +	lingua (ABC)
------------	---------------	-----------------

Il 	componimento 	è -	un 	opera 	filosofica 	scritta 	
in 	lingua (ABC)	latina 	e +	il 	cui 	titolo 	corrisponde
al termine 	banchetto 	che 	ricorda 	l' 	opera 	di >	un
filosofo 	dell'antichità 	chiamato 	Platone 	scrittore 	del 	“ Simposio ” 	
ovvero 	Convivio 	e +	quindi 	di >	banchetto 		
Il 	titolo 	indica 	un 	banchetto 	di >	sapienza 	poiché
egli 	era -	convinto 	che 	per 	raggiungere 	la 	felicità
era -	necessario 	sviluppare 	l' 	amore 	per 	il 	sapere
e +	il buon 	uso 	della 	ragione 			
Dante 	quindi 	voleva 	scrivere 	un' 	opera 	per 	divulgare
le 	sue 	conoscenze 	ad 	una 	grande quantità 	di >	
persone 	e +	questo 	fu -	anche ++	il 	motivo 	della



2.6



" Voi che 'ntendendo il terzo ciel movete "

viene offerta una panoramica sulle gerarchie angeliche ,

nella quale si comprende l' impianto che sarà -

alla base del paradiso .

Il terzo trattato è un inno alla sapienza

introdotto dalla canzone " Amor che nella mente mi

ragiona " in cui viene raggiunto il culmine dell'entusiasmo

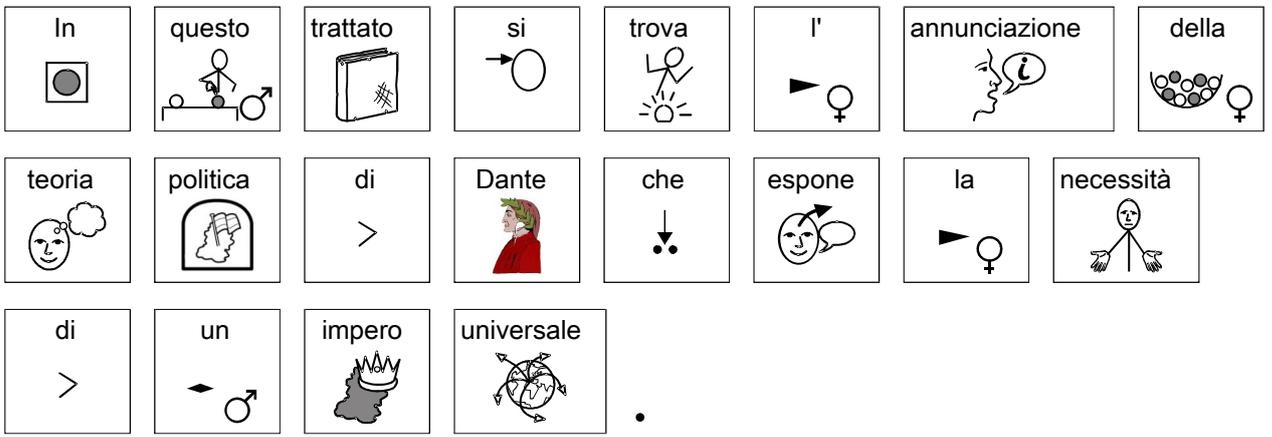
filosofico del poeta .

Nel quarto trattato si parla della vera nobiltà ,

tema morale molto dibattuto a quel tempo .

Dante sostiene che la vera nobiltà non proviene

dal sangue ma è una conquista personale .



2.6

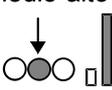
Stile 	e 	prosa 
--	--	--

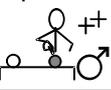
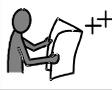
Lo 	spazio 	della 	prosa 	nel 	Convivio 	è 	molto 
---	---	--	--	--	---	--	--

più 	ampio 	come 	si 	conviene 	a 	un' 	opera 
--	--	---	---	---	--	--	--

che 	deve 	comunicare 	il 	sapere 
--	---	---	---	---

Lo 	scopo 	dichiarato 	di 	Dante 	è 	insegnare 	al 
---	--	---	---	--	--	--	---

pubblico 	medio-alto 	borghese 
--	--	--

A 	questi 	lettori 	Dante 	propone 	un' 	enciclopedia 
--	---	--	--	--	--	---

ragionata 	e 	discussa 
--	--	---

La 	verità 	va 	conquistata 	passo 	per 	passo 
---	---	---	--	--	--	--

attraverso 	la 	meditazione 	filosofica 	e 	la 	contemplazione 
---	---	--	---	---	---	---

del 	bello 	poetico 	l'uomo 	migliora 	se 	stesso 
--	--	--	---	---	---	---

Dunque 	in 	questa 	prospettiva 	il 	conoscere 	è 
---	---	---	--	--	--	--

utile  , a  essere  , non  a  fare  .

Le  precedenti  opere  miravano  al  conoscere  per  poi 

fare  mentre  Dante  ha  in  mente  una  formazione 

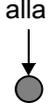
ben  più  completa  e  ricca  sul  piano  culturale 

sociale  e  umano  .

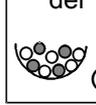
La  prosa  del  Convivio  appare  un  lavoro  di 

altissima  qualità  , uno  strumento  funzionale  nella  scoperta 

della  verità  .

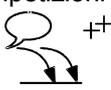
Dante  punta  adesso  alla  chiarezza  dell'  argomentazione  ,

vuole  conquistare  uno  stile  , efficace 

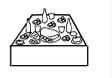
trasmettitore  del  sapere  .

In  certi  punti  della  prosa  del  Convivio  emerge 

l'  emozione  dell'autore  : nei  momenti  più  commossi 

si  trovano  le  esclamazioni  , le  ripetizioni  ,

le  immagini  .

Con  il  Convivio  Dante  fonda  , di  fatto  , la 

prosa  filosofico-scientifica  in  volgare  , così come  la 

Vita Nuova  aveva  aperto  la  strada  alla  prosa  d'arte  .

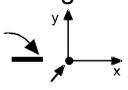
In  quest'  opera  , la  ragione  umana  tenta  di 

spiegare  ciò che  Dante  chiamava  traviamiento  morale  , Beatrice 

nel  capitolo  XXX **30** del  Purgatorio  lo  rimprovera  quando 

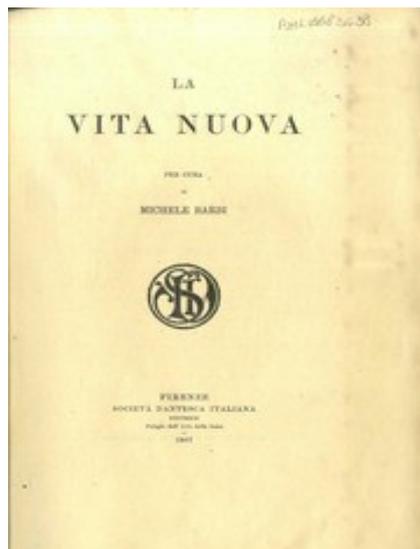
gli  ricorda  di  aver  perseguito  false 

idee  di  bene  .

Lo stesso  traviamiento  è  forse  all'origine  della  confusione 

nella  selva  oscura  .

La 	prosa 	del 	Convivio 	rappresenta 	una 	scommessa 	
vinta 	nel 	tentativo 	di 	usare 	il 	volgare 	per
scrivere 	un' 	opera 	di 	alto 	impegno 	intellettuale 	lo
stile 	è 	decisamente 	elevato 	equilibrato 	lucido 	e 	
chiaro 	oltre 	che 	simmetrico 	.			
Dante 	crea 	la 	prosa 	filosofica 	in 	volgare 	e
la 	arricchisce 	con 	l'uso 	frequente 	di 	similitudini 	
per 	rendere 	i 	temi 	più 	concreti 	.	



3 3	II 	De Vulgari Eloquentia 	e +	il
---------------	--------	---------------------------	---------------	--------

De Monarchia

3.1 II
 De Vulgari Eloquentia

II 	De Vulgari Eloquentia 	è -	un 	trattato
--------	---------------------------	---------------	--------	--------------

linguistico 	di >	Dante Alighieri 	in cui 	combatte 	i
-----------------	-------------------	---------------------	------------	--------------	-------

problemi ?! ++	del 	componimento 	che 	si 	stavano
--------------------------	---------	------------------	---------	--------	-------------

piano 	piano 	formando 	come 	lingua 	letteraria ABC	.
-----------	-----------	--------------	----------	------------	--------------------------	---

II 	tema 	centrale 	è -	il 	significato 	della
--------	----------	--------------	---------------	--------	-----------------	-----------

lingua (ABC)	antica 	che 	Dante 	tratta 	in 	maniera
------------------------	------------	---------	-----------	------------	--------	-------------

globale 	alla 	ricerca 	di >	una 	lingua volgare (ABC)
-------------	----------	-------------	-------------------	---------	--------------------------------

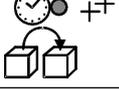
che 	possa 	rappresentare 	sotto 	ogni 	aspetto
---------	-----------	-------------------	-----------	----------	-------------

la  lingua italiana 

Tempo  dopo  la  sua  morte  ci furono  poi 

discussioni  riguardo  alla  paternità  dantesca 

dell'  opera , soprattutto  per  alcune  considerazioni 

false  sulle  successive  scelte  linguistiche  e 

stilistiche  dell'  autore 

Già  nel  Convivio  però  Dante  dichiara  di 

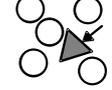
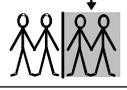
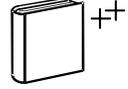
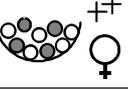
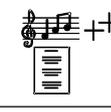
avere  in  testa  un  progetto  di 

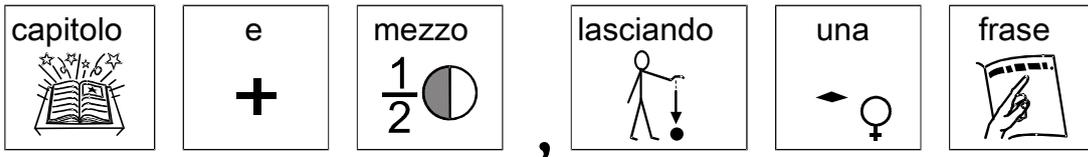
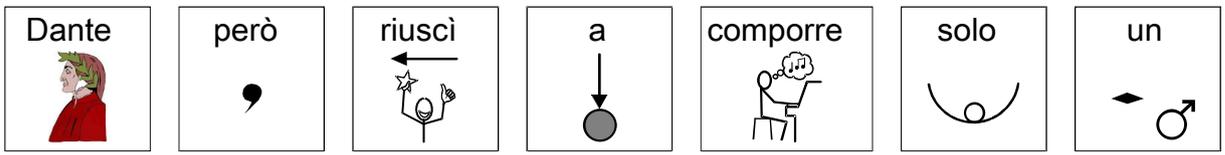
De Vulgari Eloquentia  mentre  oggi  gli  studiosi  sono 

pressoché  concordi  nel  riconoscere  autentico 

il  trattato 

La 	data 	dell'opera 	è -	incerta 	ma ,	è -
probabile 	che ↓	Dante 	l'abbia 	scritta 	nei 	primi
tempi 	dell' >	esilio 	parallelamente 	alla ↓	composizione 	
del 	Convivio 	forse 	nel 	1302 	-	1305
Il 	De Vulgari Eloquentia 	viene ←	scritto 	quindi ⋮	mentre 	
Dante 	si →	trovava 	a ↓	Bologna 	successivamente 	
al ↓	suo →	esilio 	e +	alla ↓	pace 	e +
quando 	la ▶	Divina Commedia 	non /			
è -	ancora 	iniziata 	.			
L' ▶	opera 	viene ←	scritta 	sebbene 	parli 	del
volgare 	sugli 	usi 	e +	sulla 	storia 	del

latino 	chiamato 	da 	lui 	la 	grammatica a e i o u	,	
poichè 	diversamente 	dal 	Convivio 	che 	voleva 		
far 	leggere 	a 	più 	persone 	possibili 	, qui 	
s i 	spiega 	il 	proposito 	da 	parte 		
dell' >	autore 	di >	rivolgersi 	a 	un 	pubblico 	
di >	specialisti 	non 	necessariamente 	italiano 	.		
Non 	sappiamo 	del 	progetto 	originale 	del 	poeta 	
ma ,	doveva 	essere -	formato 	da 	4 4	libri 	
come 	possiamo 	intendere 	dal 	primo 1°	capitolo 	dove 	
accenna 	di >	voler 	parlare 	delle 	forme 	metriche 	,
di >	sonetti 	e +	ballate 	nel 	quarto IV	capitolo 	.

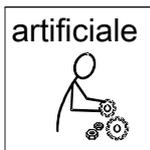
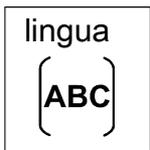
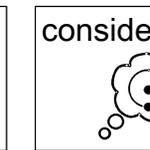
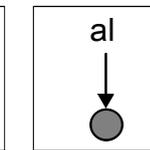
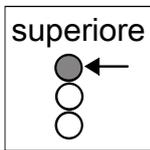
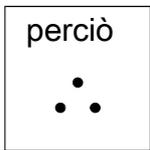
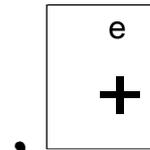
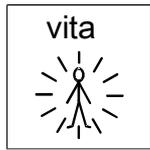
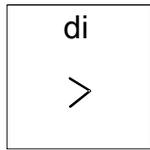
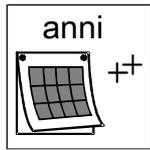
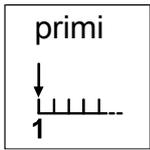
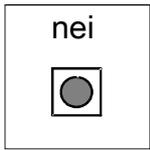
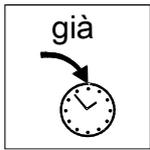
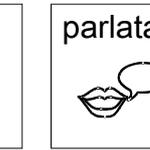
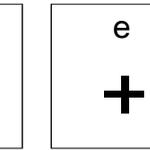
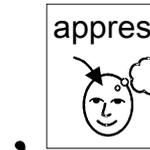
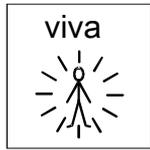
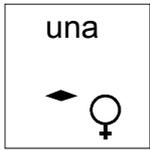
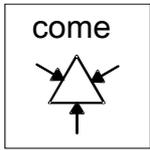
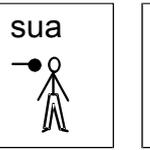
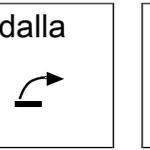
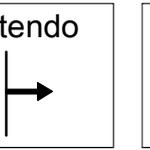
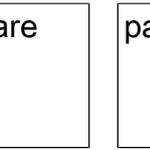
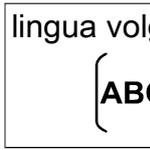
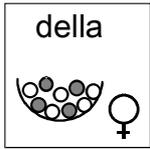
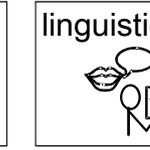
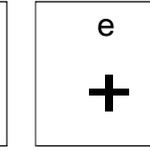
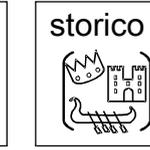
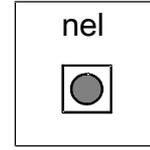
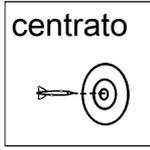
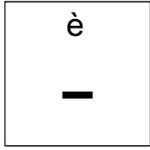
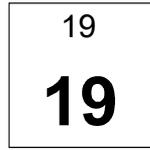
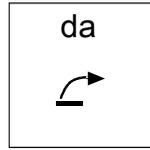
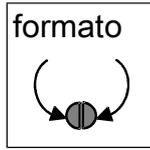
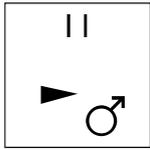


3.2

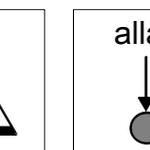
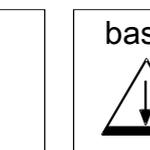
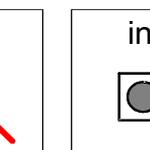
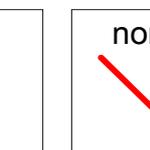
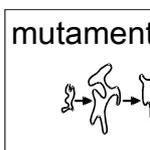
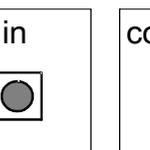
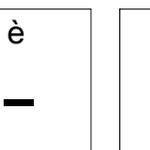
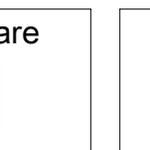
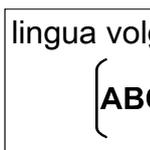
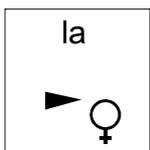
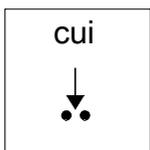
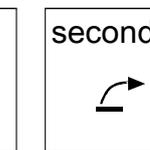
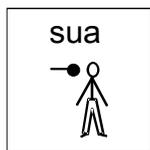
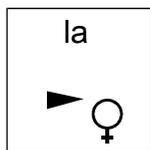
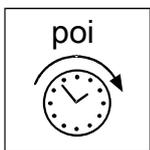
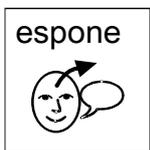
Primo

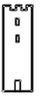
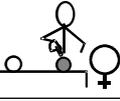
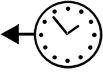
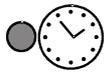
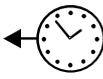
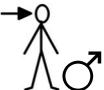
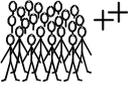
1°

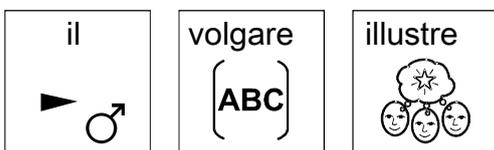
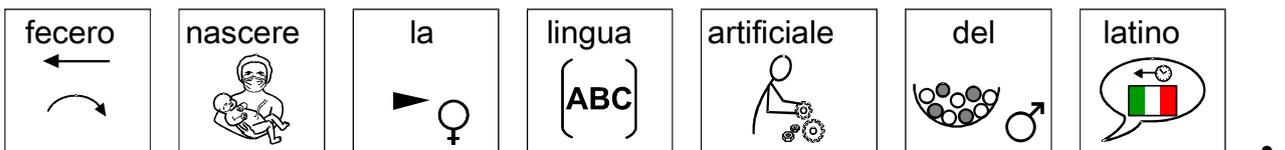
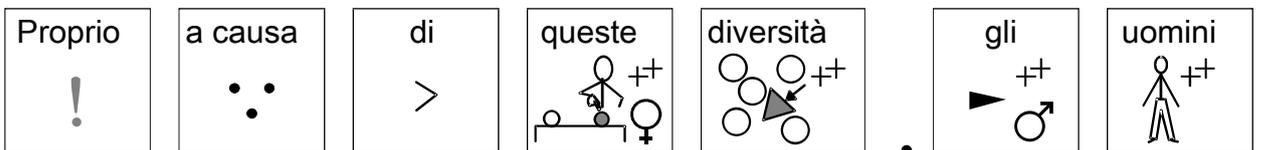
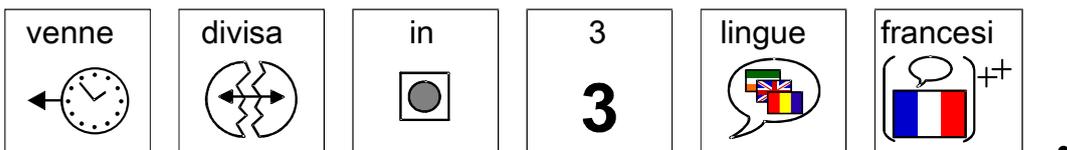
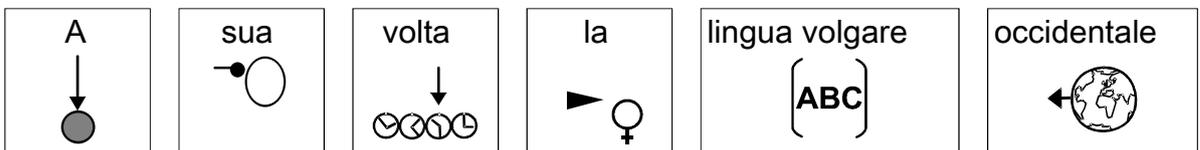
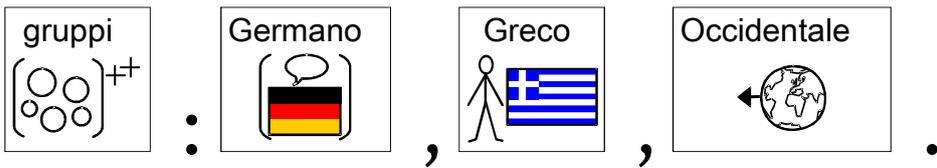
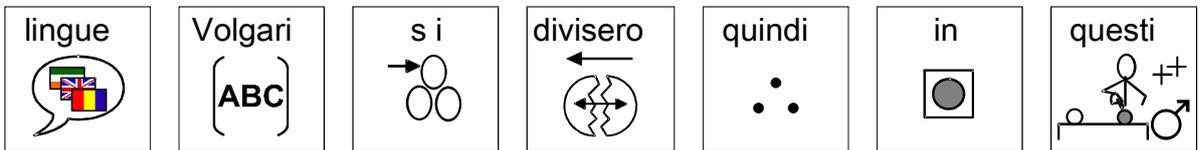
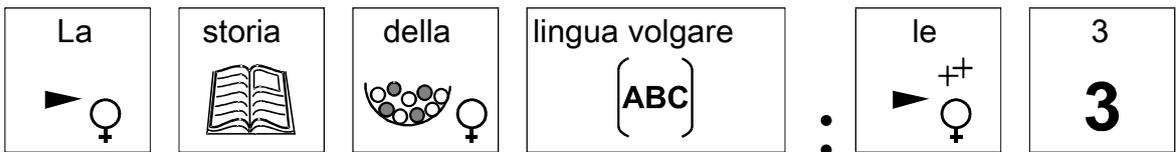
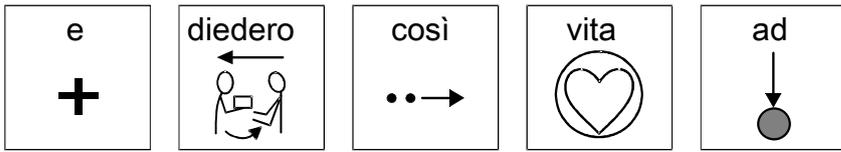
libro

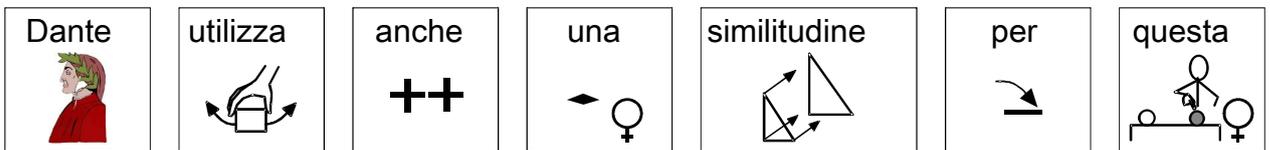
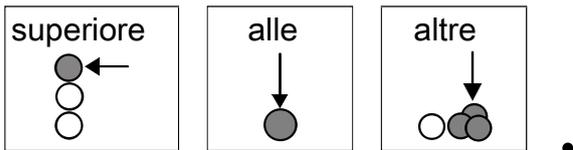
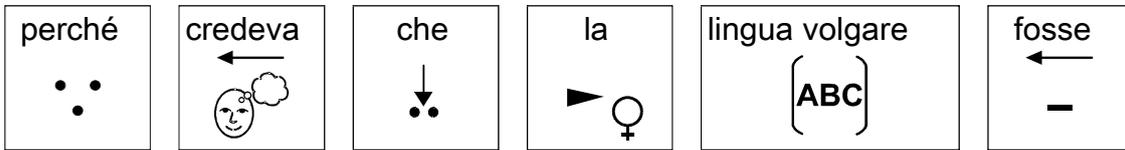
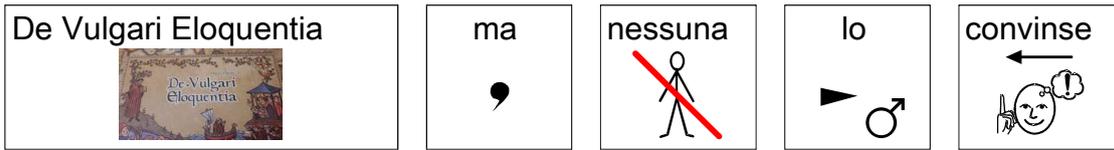
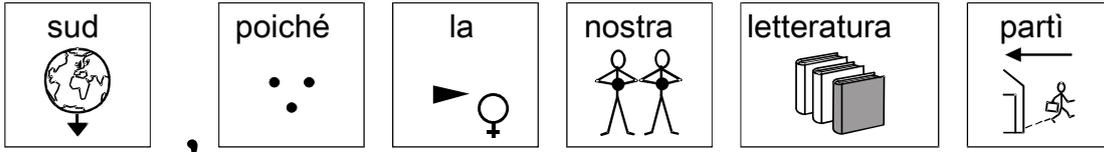
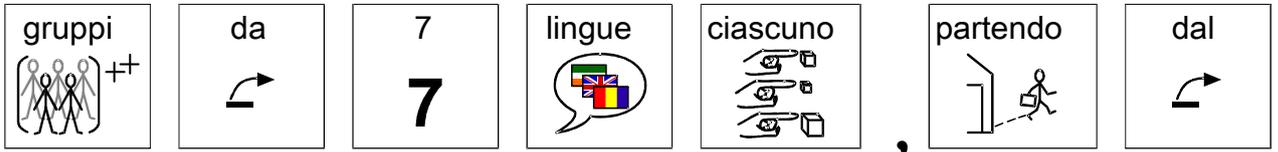
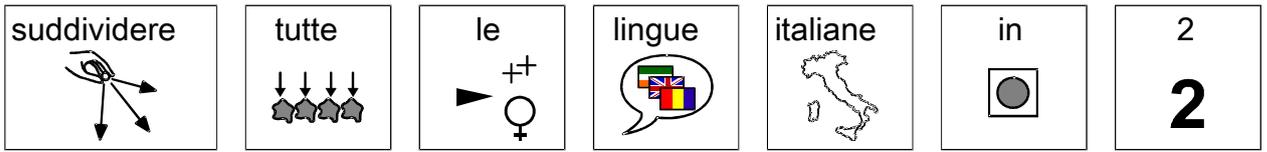
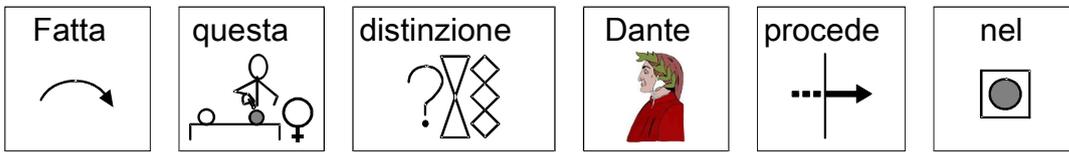


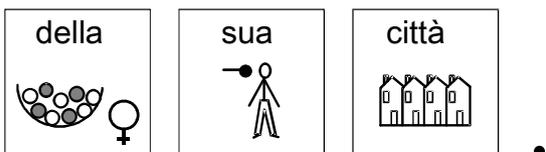
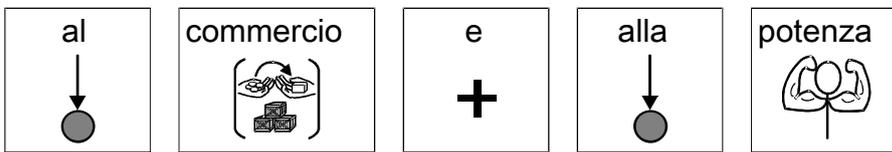
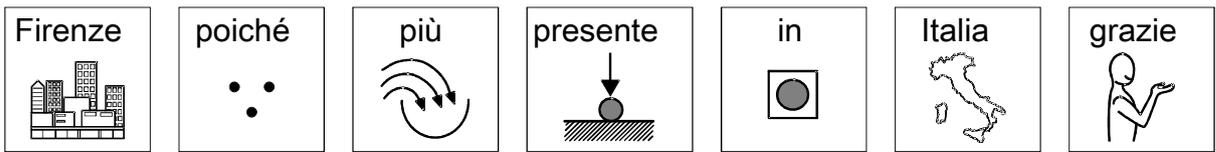
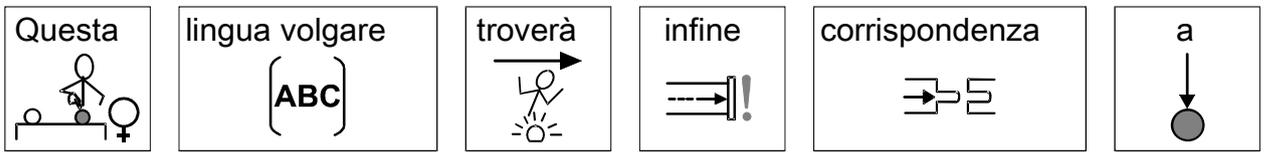
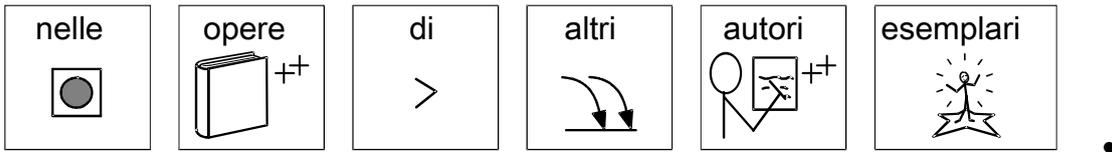
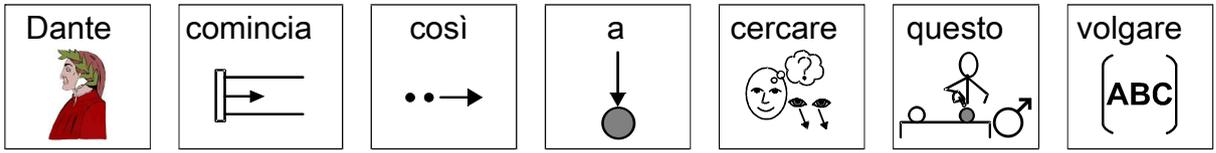
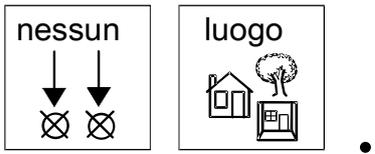
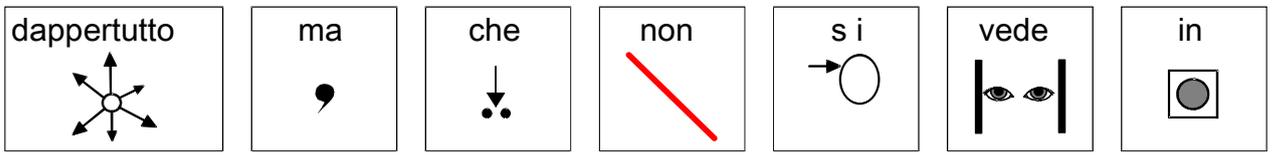
.



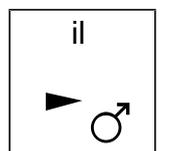
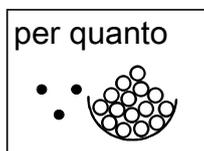
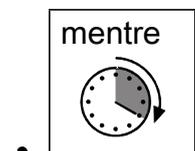
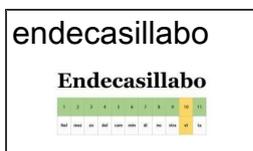
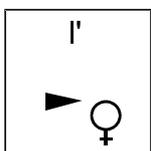
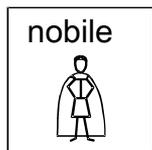
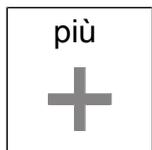
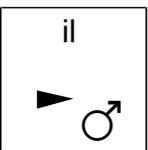
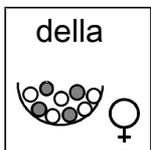
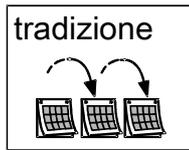
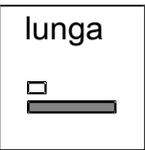
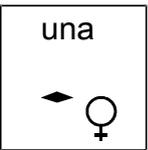
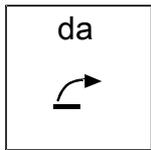
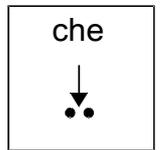
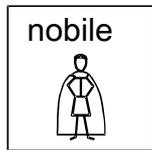
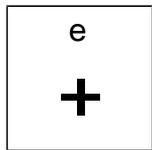
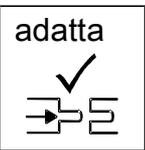
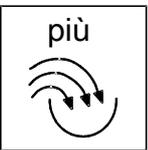
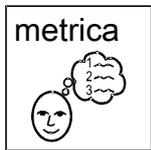
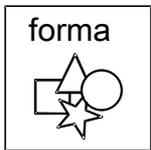
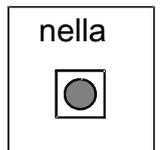
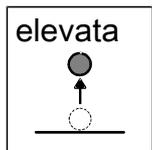
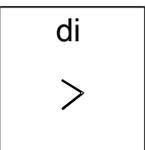
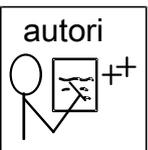
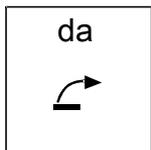
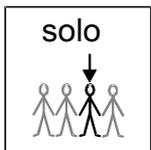
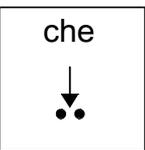
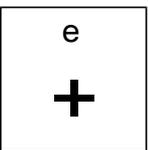
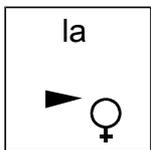
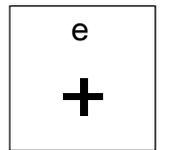
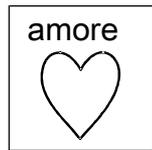
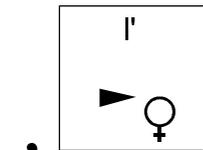
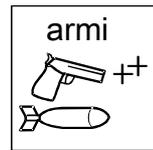
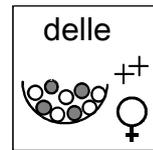
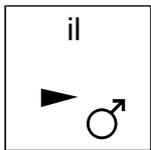
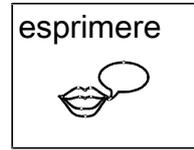
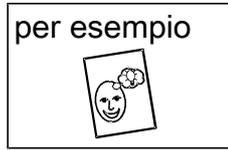
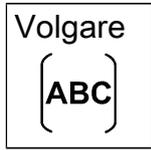
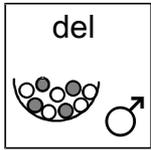
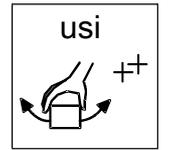
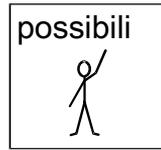
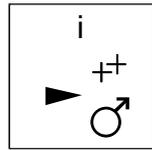
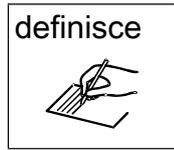
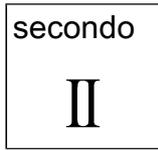
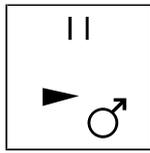
ma 	in 	base 	all' 	antichità 	ponendo 	come 	
punto 	0 	la 	distruzione 	della 			
torre 	di 	Babele 	.				
Questa 	torre 	secondo 	le 	storie 	venne 	costruita 	
dall' 	uomo 	per 	raggiungere 	Dio 	;	nel 	
mondo 	prima 	che 	venisse 	distrutta 	da 	lui 	
stesso 	per 	punirli 	s i 	parlava 	una 	sola 	
lingua 	,	la 	stessa 	di 	Adamo 	ed 	Eva 
nel 	paradiso 	terrestre 	(opinione 	poi 	smentita 	
nella 	Commedia )	.				
l 	popoli 	così 	senza 	riuscire 	a 	capirsi 	

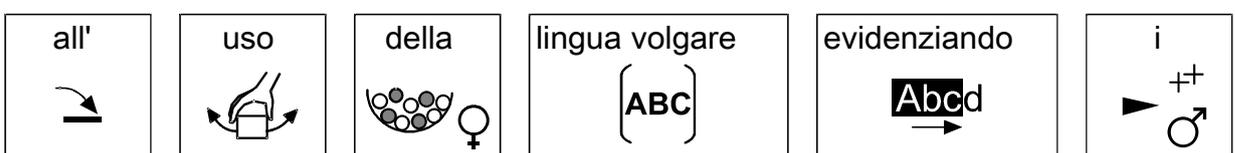
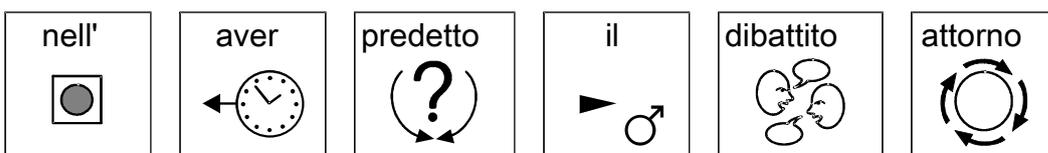
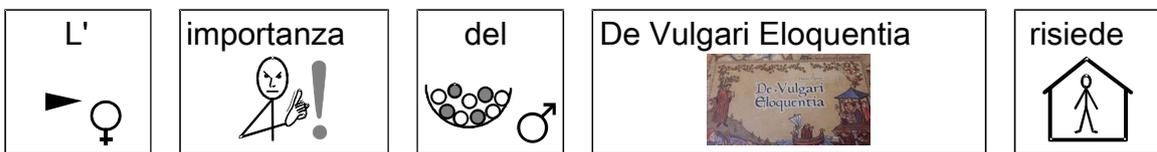
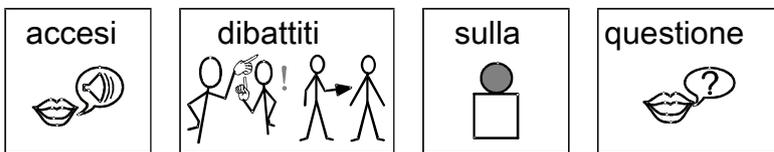
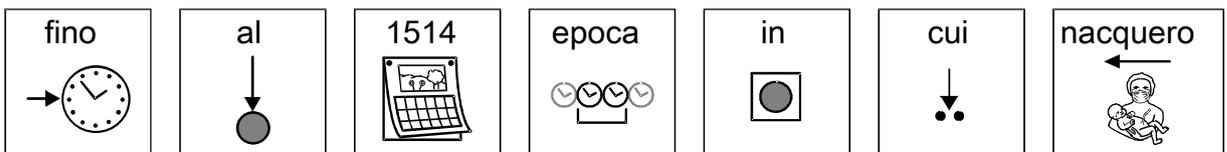
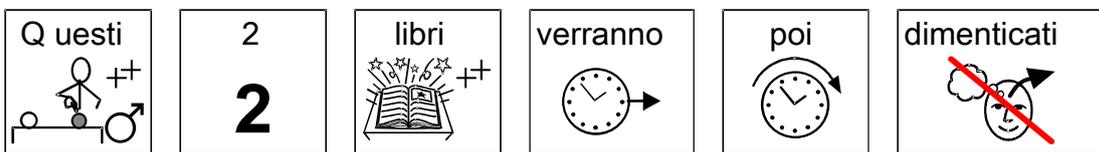
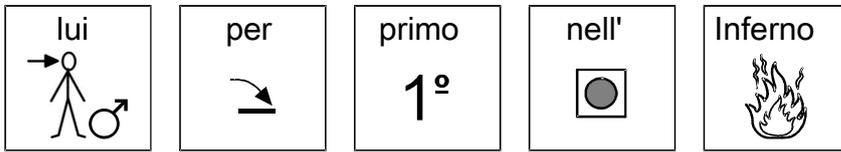
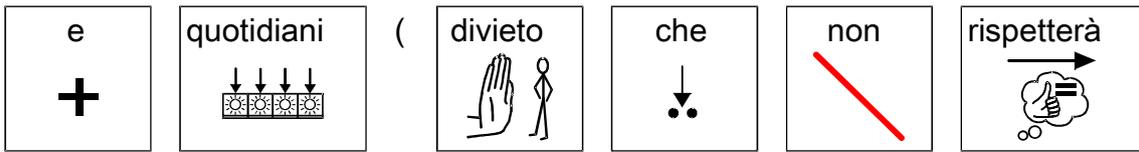
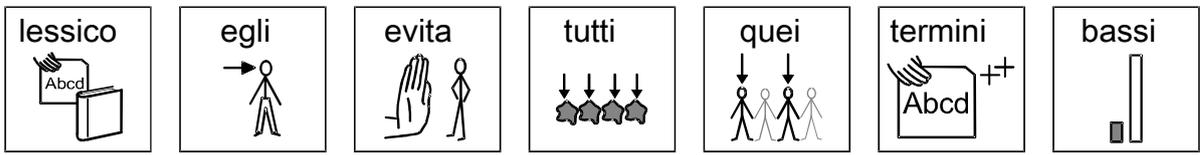






3.3





principi 	teorici 	e +	uno 	stile 	ben 	preciso
--------------	-------------	--------	---------	-----------	---------	-------------

N ell' 	ambito 	del 	dibattito 	in 	Italia 	su
------------	------------	---------	---------------	--------	------------	--------

quale 	doveva 	essere -	la 	lingua (ABC)	Illustre 	i
-----------	------------	-------------	--------	-----------------	--------------	-------

toscaniti 	di >	cui 	faceva parte 	Manzoni
---------------	---------	---------	------------------	-------------

sostenevano 	che 	l' 	italiano 	doveva 	essere -
-----------------	---------	--------	--------------	------------	-------------

un 	dialetto 	fiorentino
--------	--------------	----------------

Il 	De Vulgari Eloquentia 	era -	la 	testimonianza
--------	---------------------------	----------	--------	-------------------

di >	uno 	strumento 	che 	doveva
---------	---------	---------------	---------	------------

diffondere 	la 	lingua
----------------	--------	------------

Manzoni 	però, 	scrisse 	una 	lettera 	nel 	1863
-------------	-----------	-------------	---------	-------------	---------	----------

che 	diceva 	che 	Dante 	parlava 	di >	volgarità
---------	------------	---------	-----------	-------------	---------	---------------

nel



De Vulgari Eloquentia



affermando



che



doveva



essere



valutata



come



una



lingua



unicamente



scritta



e



non

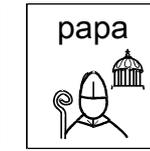
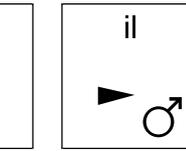
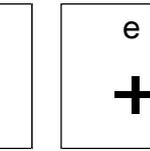
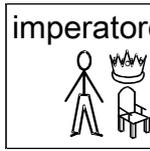
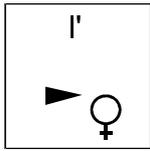
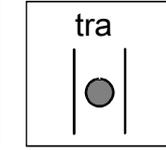
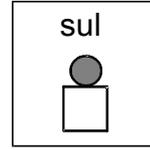
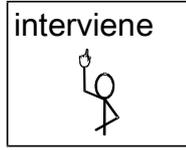
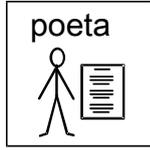
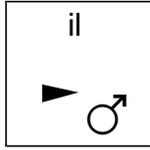
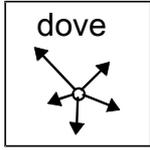
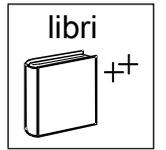
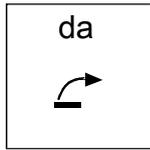
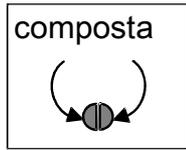
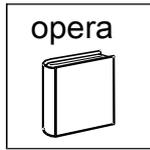
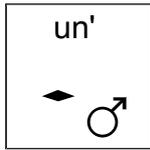
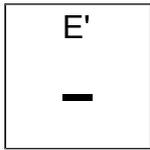
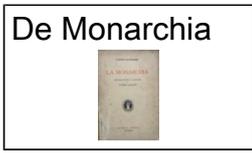
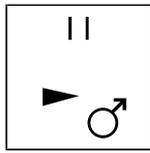


parlata

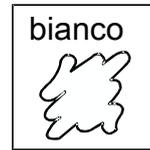
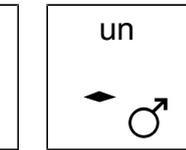
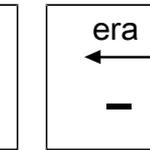
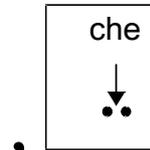


.

3.4

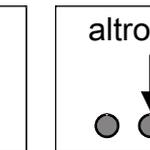
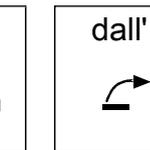
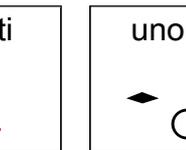
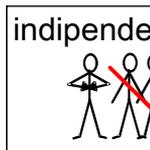
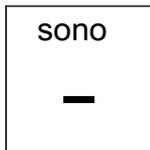
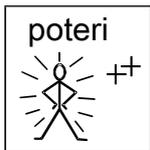
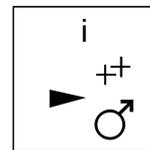
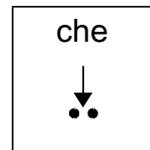
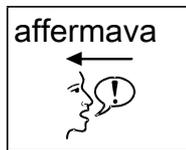
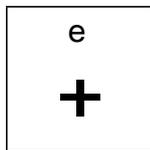
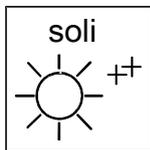
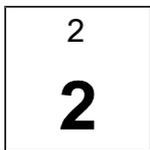
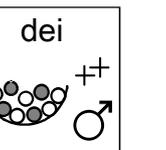
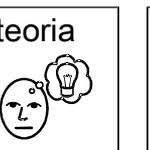
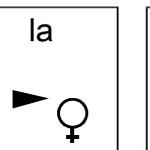
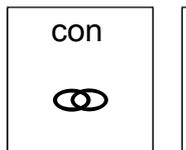
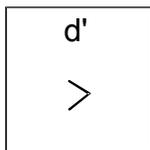
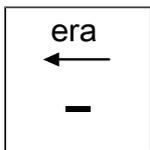


.

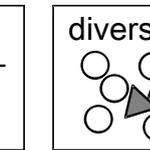
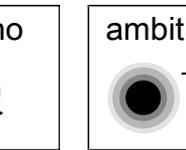
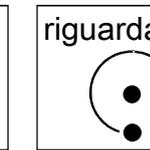
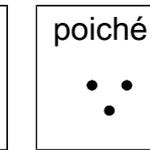


,

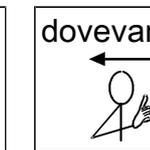
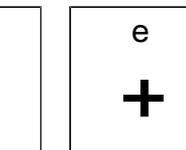
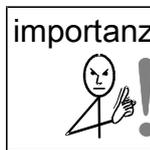
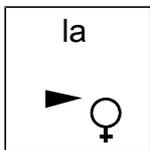
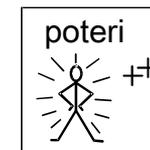
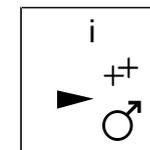
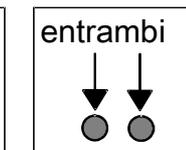
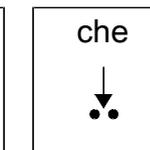
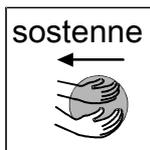
,



,



.



manifestati  sia  dal  papa  sia 

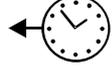
dall'  imperatore , dovendo  quest'  ultimo  mostrare 

riverenza  verso  il  primo  in quanto  il  potere 

spirituale  era  più  nobile  di  quello  temporale 

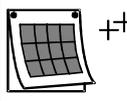
sul  piano  morale  .

Non  si  sa  precisamente  in  che 

anno  venne  scritto  il  De Monarchia  ma 

si  presume  che  Dante  lo  scrisse  intorno 

al  1312  quindi  dopo  il  suo  e silio 

da  Firenze  e  negli  stessi  anni  della 

scrittura  del  Purgatorio  .

La chiesa descritta nel decimo capitolo del

terzo libro del De Monarchia è raffigurata

come uno dei 2 soli della teoria .

Era nata povera e umile infatti nonostante

avesse dei privilegi non li usò .

L' impero descritto nel decimo capitolo del

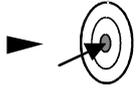
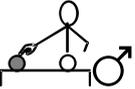
terzo libro del De monarchia da Dante

rappresenta l' altra faccia della medaglia

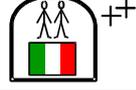
nella teoria dei due soli che a

differenza della chiesa aveva

una propria giurisdizione .

L'obiettivo  del  De Monarchia  era  quello  di 

sottolineare  quali  erano  i  vari  obiettivi 

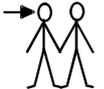
e  le  competenze  delle  due  istituzioni 

il  papato  e  l'  impero  che  da 

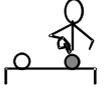
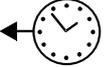
secoli  100  erano  in  conflitto  per  stabilire  la 

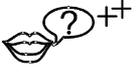
supremazia  di  uno  sull'  altro  non 

era  questione  da  poco  entrambi  volevano 

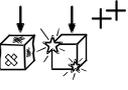
portare  a  sé  il  potere 

sulla  cristianità 

Quest'  opera  venne  scritta  per  discutere  una 

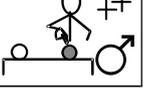
complicata  serie  di  questioni  in  cui 

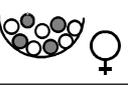
filosofia  , politica  e  teologia  s'  intrecciano  ,

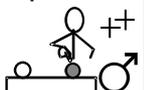
ci sono  fortissime  influenze  aristoteliche  sulla  teoria 

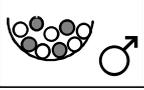
dantesca  : l'  uomo  è  un  essere 

razionale  e  sociale  la  sua  storia  s i 

sviluppa  tutta  attorno  a  questi  due  aspetti 

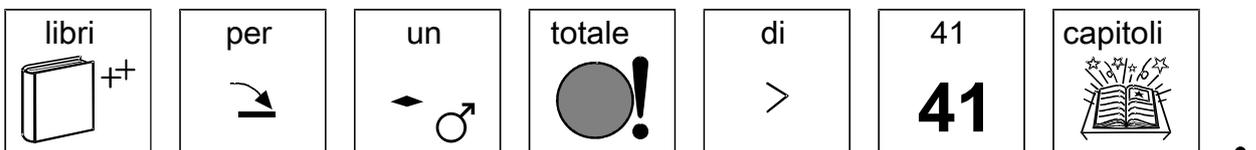
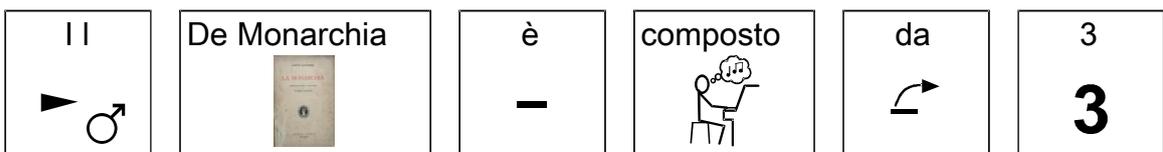
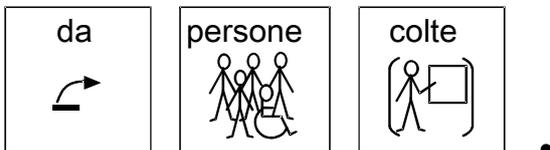
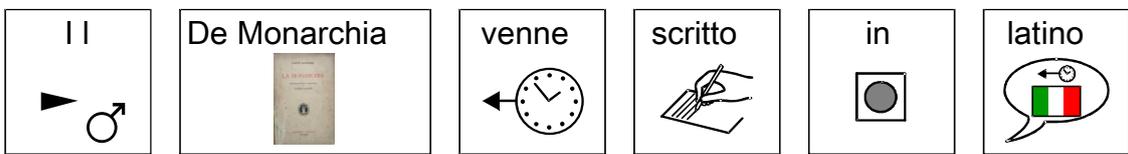
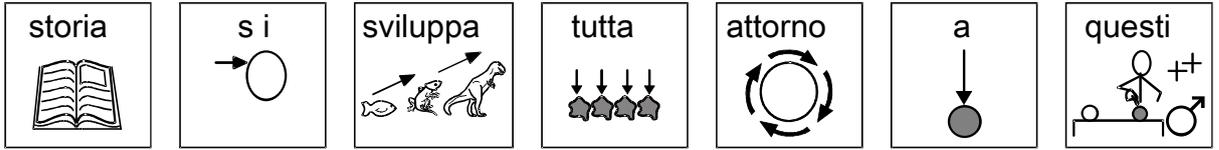
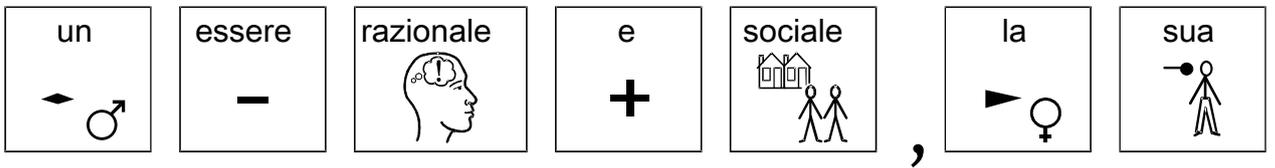
della  personalità  .

Per  risolvere  questi  problemi  Dante  scrive  un 

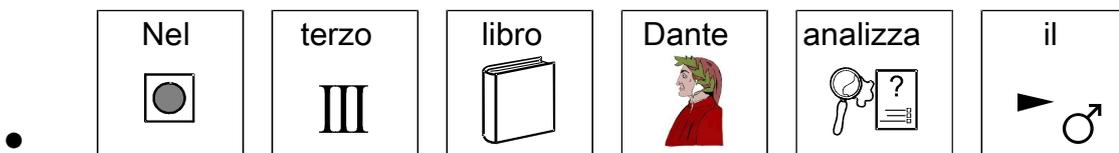
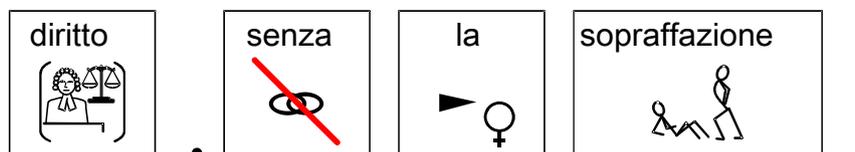
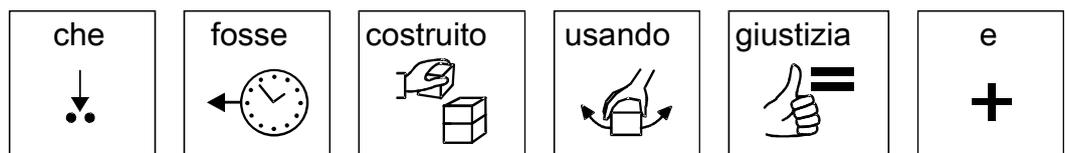
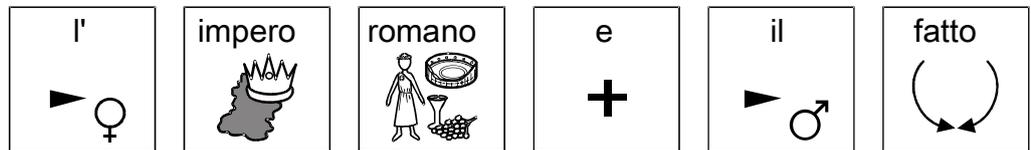
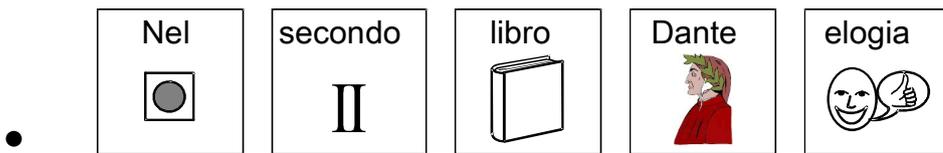
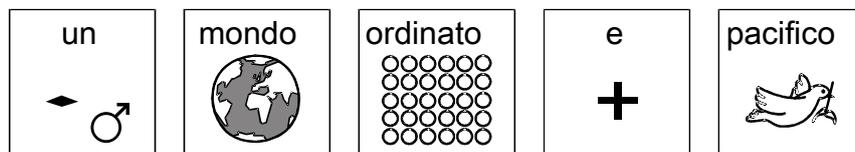
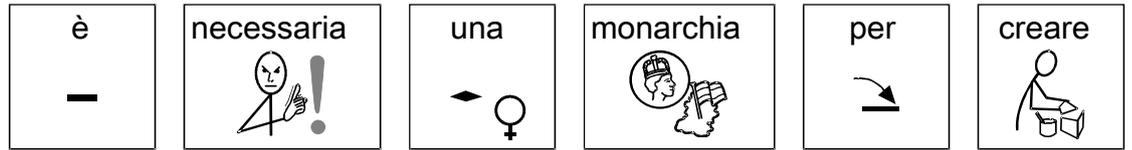
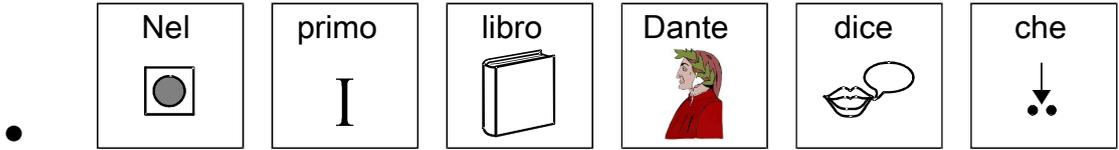
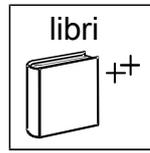
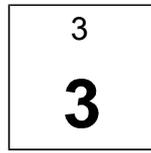
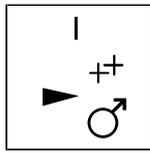
testo  ispirato  alle  idee  del 

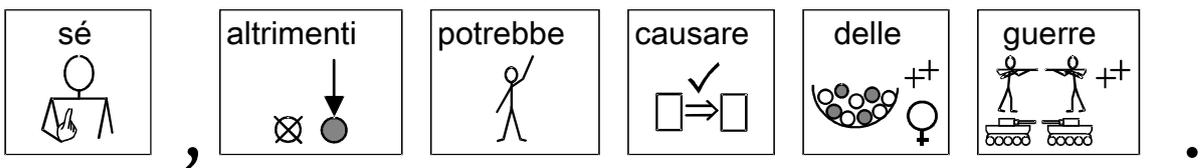
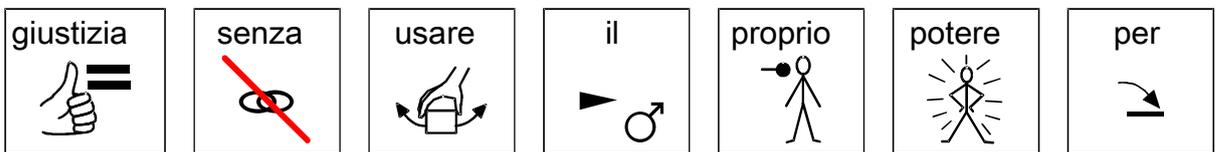
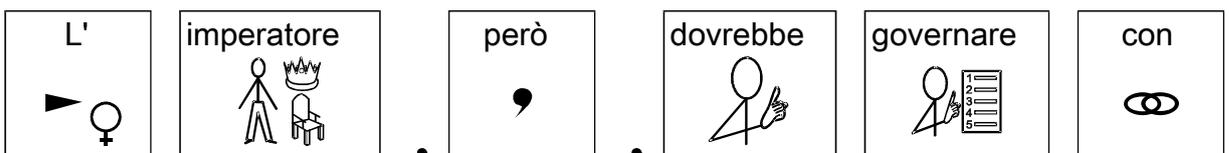
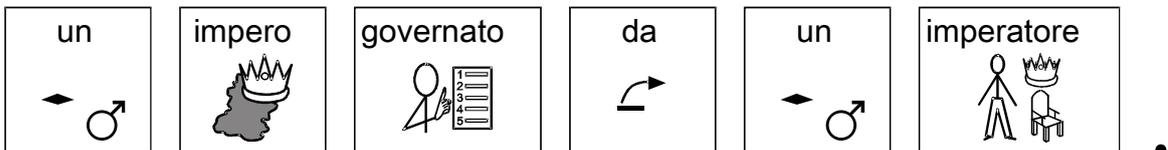
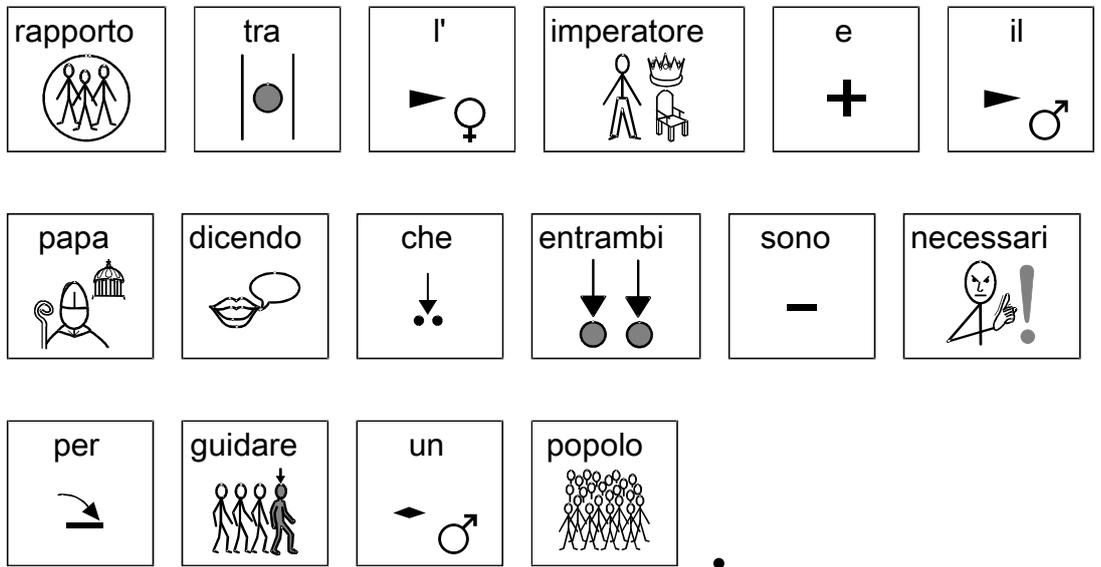
filosofo  Aristotele  .

La  teoria  di  Dante  è  : l'uomo  è 



3.5





3.6

Che ↓ ••	fine → →	hanno → ●	fatto ↷	questi → ●++	libri → ●++	?
----------------	----------------	-----------------	------------	--------------------	-------------------	---

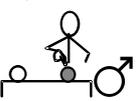
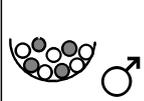
Il ▶ ♂	De Vulgari Eloquentia 	è -	conservato 	nella ◐
--------------	--	--------	---	------------

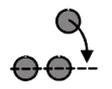
biblioteca trivulziana 	di >	Milano 	.
---	---------	---	---

Il ▶ ♂	De Monarchia 	fu ← ⌚	bruciato 	e +	inserito ↷ ◐
--------------	---	--------------	---	--------	--------------------

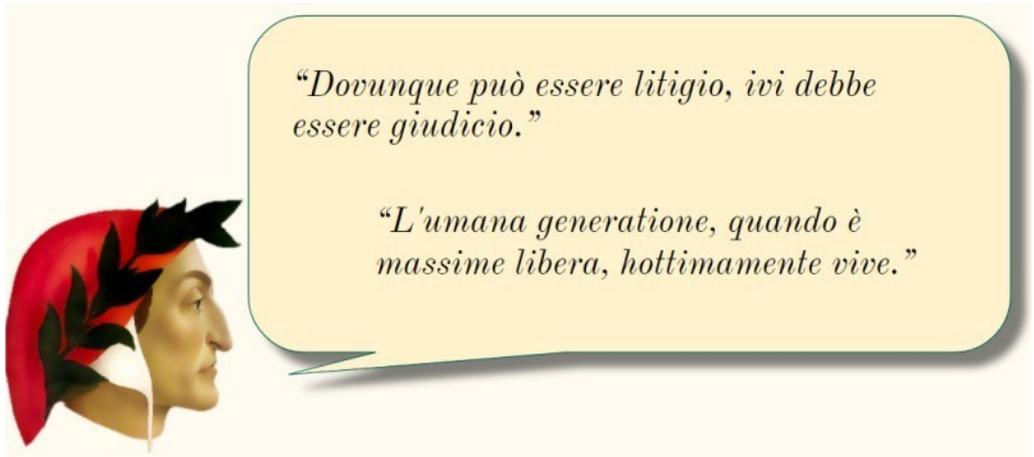
fra ● 	i ▶ ♂++	libri → ●++	proibiti ⊘	perché ••	accusato 	di >
-------------------	---------------	-------------------	---------------	--------------	--	---------

eresia → ←	contro → ←	la ▶ ♀	chiesa 	.
---------------	---------------	--------------	---	---

Questo 	a causa ••	del 	fatto ↷	che ↓ ••	Dante 	si → ○○
---	---------------	--	------------	----------------	--	---------------

era ← -	schierato 	contro → ←	i ▶ ♂++	Guelfi 	neri 	,
---------------	--	---------------	---------------	--	---	---

che ↓ ••	sostenevano 	il ▶ ♂	papa 	.
----------------	--	--------------	---	---



Citazioni

:

" ovunque ci può essere litigio ci

deve essere anche giudizio "

.

" la generazione umana quando è libera

vive al meglio "

.

4 La Divina Commedia struttura e simbologia

La Divina Commedia fu scritta in lingua

fiorentina formata da una struttura a

terzine incatenate di undici sillabe denominate

anche terzine dantesche

Il nome dell' opera fu creato da

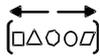
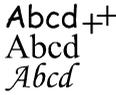
Dante originariamente come Comedia seguita poi

dall'aggettivo " Divina " nato dall' ammirazione

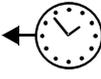
dell' opera da parte del Boccaccio

intorno al 1362

Quest' opera, nonostante la sua grande

varietà  di  aspetti  e  caratteri , è 

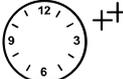
fortemente  influenzata  dalla  religione  Cristiana  Medievale  :

tanto  da  essere stata  dichiarata  il  vertice 

culturale  e  letterario  di  essa  .

In  breve , è  un  importante  documento 

che  rispecchia  aspetti  culturali , religiosi  e  politici 

dei  tempi  dell'  autore  .

La  struttura  della  Divina Commedia  ha  come 

pilastro  la  cosmologia geocentrica  di  Tolomeo 

(era  considerata  come  teoria  veritiera  da 

molte  persone  grazie  all'accettazione  della  stessa 

da parte della Chiesa)

Secondo Dante la Terra è posta al centro

dell'intero creato con 9 sfere celesti che

la orbitano con l'Empireo o dimora

di Dio che circonda gli astri .

Questa concezione influenzerà anche la simmetrica

struttura dell'Opera .

L'opera è divisa in tre parti ,

a loro volta divise in 33 canti

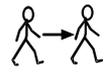
escluso quello dell'Inferno , a cui è

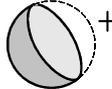
assegnato un ulteriore canto proemiale con

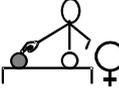
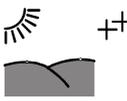
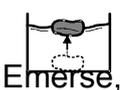
un 	totale 	di 	100 100	canti 	.	
l 	tre 3	canti 	sono 	divisi 	in 	:
Inferno 	, Purgatorio 	e +	Paradiso 	:	nell' 	Inferno
troviamo 	nove 9	Cerchi 	,	nel 	Purgatorio 	due 2
Balze 	e +	sette 7	Cornici 	mentre 	nel 	Paradiso
troviamo 	le 	nove 9	sfere 	celesti 	.	
La 	forma 	metrica 	della 	terzina 		
mette 	in primo piano 	il 	tre 3	e +	i 	
suoi 	multipli 	in quanto 	numero 123	perfetto 	.	
Questa 	simmetria 	è 	inoltre ++	influenzata 	dagli 	
insegnamenti 	nelle 	università 	che 	tendevano 	ad 	

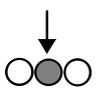
attribuire  al  creato  una  simmetrica  e 

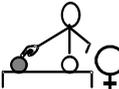
geometricamente  perfetta  struttura  .

Seguendo  la  Creazione  dell'  universo  di  Dante 

vediamo  la  Terra  divisa  in  due  semisfere  :

• quella  delle  Terre  Emerse,  al  cui 

centro  si  trova  Gerusalemme  ,

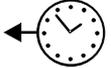
• quella  delle  Acque  al  cui  centro 

troviamo  la  montagna  del  Purgatorio  .

Inoltre  Dante  sostiene  che  vicino  alla  Città 

Santa  sia  presente  la  Selva  oscura  , 

custodisce  la  cavità  portante  all'  Inferno  .

Il 	Purgatorio 	appare 	come 	un 	cono 	diviso 
a 	metà 	in 	Antipurgatorio 	e 	Purgatorio 	,
dove 	le 	anime 	si 	purificano 	e 	tagliato 
alla 	cima 	dove 	si 	trova 	il 	Paradiso 
Terrestre 	,	luogo 	da 	cui 	Dante 	spiccherà 
il 	volo 	per 	il 	Paradiso 	.	
L' 	opera 	è 	accomunata 	da 	una 	visione 
e 	mentalità 	cristiana 	medievale 	.		
È stata 	scritta 	come 	monito 	per 	migliorare 	la 
società 	,	una 	denuncia 	,	alla 	corruzione 
ecclesiastica 	e 	ai 	disaccordi 	politici 	in 	

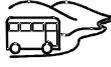
necessità  di  giustizia  .

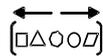
Nel  suo  viaggio  Dante  cresce  , facendo  riflessioni  ++

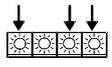
dottrinali  e  filosofiche  , ma  il  suo 

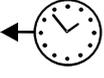
obiettivo  è  lo  stesso  : la  redenzione 

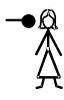
dell'  anima  e  dell'  umanità  che  avverranno 

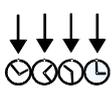
compiuto  il  viaggio  .

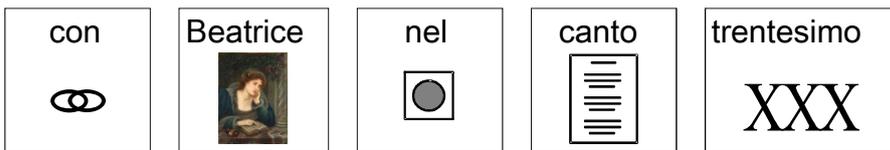
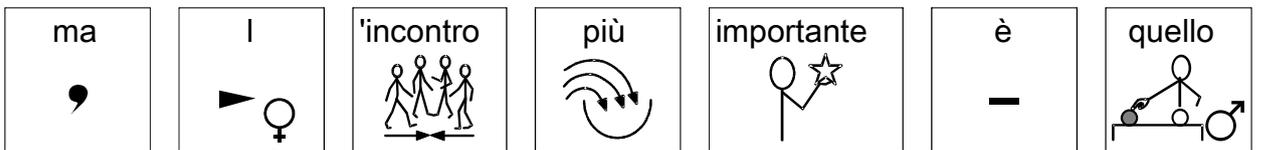
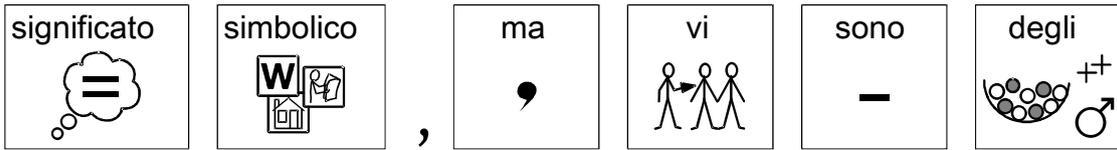
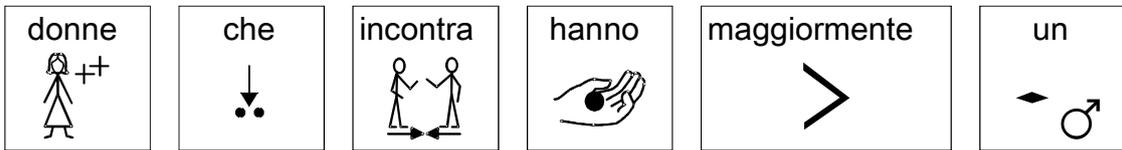
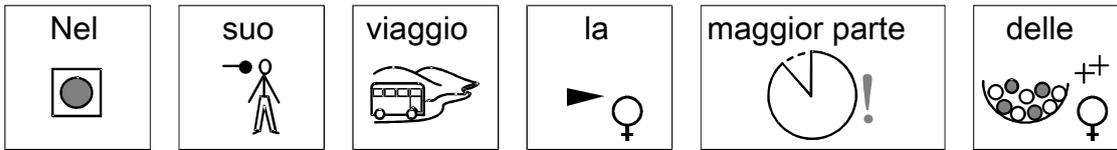
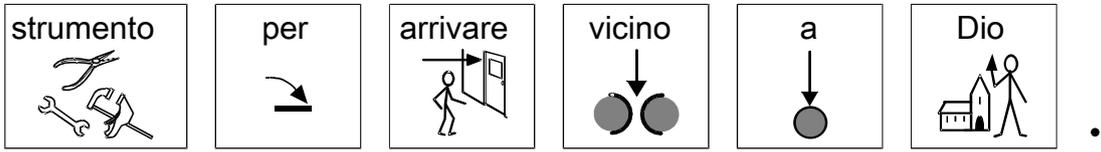
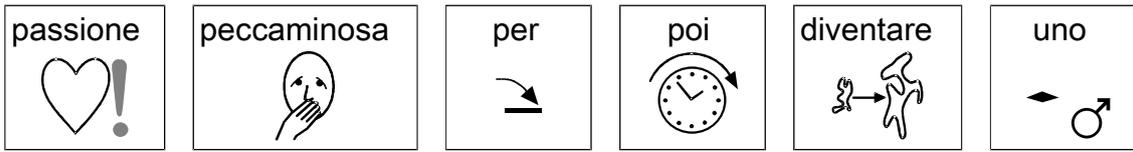
Nella  Divina Commedia  sono  presenti  svariate  figure  ++

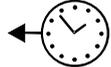
femminili  , spesso  contemporanee  .

La  donna  viene  associata  a  un  angelo 

per  la  bellezza  e  le  sue  virtù 

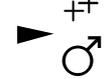
ma  non è  sempre  così  : l'  amore  che 

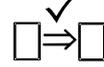


Nella  Divina Commedia  vengono  trattati  più  temi  ++

in  base  al  luogo  in cui 

si  trova  Dante  .

Abbiamo  i  ++ temi  ++ :

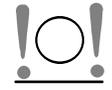
• dell'  Inferno  : l'  incontro  della  ♀ ragione  ,

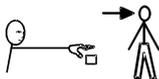
la  ♀ fede  , il  peccato 

e  la  ♀ punizione  .

• del  ♂ purgatorio  : la  ♀ vita  politica  e 

l'  ♀ incontro  di  Dante  con  amici  ++ ♂ .

• del  ♂ paradiso  : la  ♀ gloria  di  Dio  ,

il  ♂ desiderio  dell'uomo  di  raggiungerlo  .

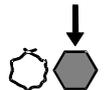
L'  uno **1** : simbolo  di **>** unità **1** che 

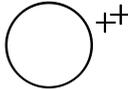
rappresenta  Dio  .

II  tre **3** rappresenta  la  Santissima Trinità  :

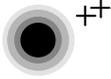
Padre , Figlio  e **+** Spirito  Santo  .

II  sette **7** numero **123** che  indica  la 

perfezione  dell' **>** uomo  .

II  nove **9** lo  ritroviamo  nei  cerchi 

angelici , nei  gironi  infernali  e **+** nelle 

zone  purgatoriali  .

La  lonza  fa  riferimento  a  Firenze 

ma **,** è **-** anche **++** simbolo  di **>** lussuria  .

• La lupa affamata fa riferimento alla

Chiesa, ma è anche

simbolo di avarizia.

• Il leone si riferisce alla Francia,

simbolo di superbia.

Con l'amico Virgilio Dante inizia il suo

viaggio, egli è considerato come simbolo

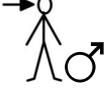
di ragione.

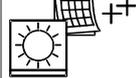
Beatrice incontra Dante nel canto trentesimo,

la sua immagine rappresenta il simbolo

della grazia divina.

San  Bernardo  è  segnato  come  maestro  di 

spiritualità , con  lui  termina  il  viaggio  .

Le  date  sono  importanti  nella  Divina Commedia  :

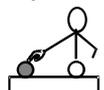
all'inizio  del  suo  viaggio  Dante  si  trova 

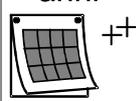
nella  selva oscura  il  venerdì  santo  ,

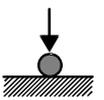
l'  8  aprile  , quando  fu 

crocifisso  Cristo  .

Dante  scrive  " nel  mezzo  del  cammin  di 

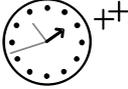
nostra  vita  " e  in  quel  momento  ha 

35  anni  poiché  nel  Salmo 90:10  è 

presente  un'  affermazione  che  stabilisce  la 

vita 	media 	di >	un 	uomo 	a 	circa 
70 70	anni  ++	.				

Alla fine 	del 	viaggio 	all' 	inferno 	, durato 	24 24
--	--	--	---	---	---	-----------------

ore  ++	, Dante 	giunge 	sulla 	spiaggia 	del 
---	--	---	--	--	--

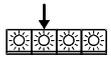
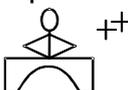
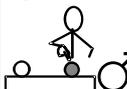
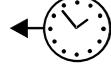
purgatorio 	il 	9 9	aprile 	, mentre 	il 
---	---	---------------	---	---	---

10 10	aprile 	parte 	per 	il 	purgatorio 	.
-----------------	---	--	--	--	---	---

Infine 	il 	13 13	aprile 	incontra 	Beatrice 	e +
---	---	-----------------	---	--	---	---------------

termina 	il 	viaggio 	il 	14 14	di >	aprile 	.
--	---	--	---	-----------------	---------	---	---

4.1	L'	Inferno					
L'	Inferno	è	la	prima	delle	tre	
cantiche	della	Divina Commedia	,	corrispondente	al		
primo	dei	Tre	Regni	dell'	Oltretomba		
dove	regna	Lucifero	.				
Il	mondo	dei	dannati	rappresenta	il	mondo	
del	sapere	a lui	contemporaneo	.			
L'	inferno	dantesco	è	il	luogo	della	
miseria	morale	in cui	si	trova	l'	umanità	
privata	della	grazia	divina	capace	di	illuminare	
le	azioni	degli	uomini	.			

Dante 	comincia 	a 	scrivere 	l' 	Inferno 	intorno 
al 	1307 	, poco 	dopo 	l'esilio 	da 	
Firenze 	, e 	termina 	con 	il 	Paradiso 	,
nel 	1321 	, anno 	della 	morte 	.	
Lucifero 	, prima 	uno 	degli 	angeli 	più 	belli 
del 	firmamento 	conduce 	, un giorno 	, spinto 	dalla 	
superbia 	, una 	rivolta 	contro 	Dio 	.	
Questa 	rivolta 	fallisce 	e 	questo 	angelo 	, viene 
fatto 	precipitare 	giù 	dal 	cielo 	.	
Cadendo 	sulla 	Terra 	, il 	terreno 	, che 	
è 	inaridito 	, s i 	scansa 	: s i 	apre 	

un'immensa voragine che sarà l' Inferno .

La terra spostata si rialza dalla parte

opposta del globo formando la gigantesca

montagna del purgatorio .

Gerusalemme è la città attraverso cui

si accede all' Inferno dopo una porta

che reca una scritta minacciosa incisa sopra

si apre una zona detta Anti-inferno dove

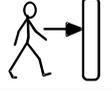
si trovano le anime di quelli che in vita

non scelsero mai né di fare del

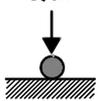
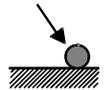
bene ma nemmeno di fare del male .

Troviamo  poi  un  fiume , dove  un 

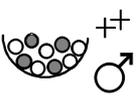
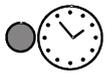
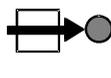
traghettatore , Caronte , porta  sulla  sua  barca 

le  anime  dei  dannati  verso 

la  riva  opposta  .

Qui  troviamo  una  zona  detta  limbo , ove 

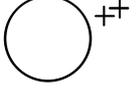
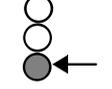
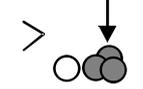
ci sono  le  anime  dei  non  battezzati  e 

dei  nati  prima  di  Cristo , oltre  la 

quale  si  accede  finalmente  al  vero  e 

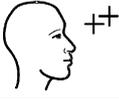
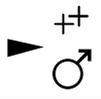
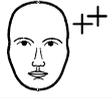
proprio  Inferno  .

L'  Inferno  di  Dante  è  formato  da 

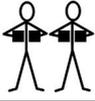
nove  cerchi  uno  più  in basso  dell'altro , che 

continuano 	fino 	a 	raggiungere 	il 	centro 	
della 	Terra 	dove 	s i 	trova 	Lucifero 	.
La 	zona 	più 	cupa 	dell' >	Inferno 	comincia
a 	partire 	dal 	sesto VI	cerchio 	dopo 	il
fiume 	Stige 	.				
La 	Città 	di >	Dite 	è -	il 	nome
della 	zona 	più 	profonda 	dell' >	Inferno 	che
s i 	trova 	dopo 	il 	quinto V	cerchio 	.
Questa 	zona 	è -	poi 	ulteriormente 	ramificata 	.
Il 	settimo 	cerchio 	dove 	sono -	punite 	le
anime 	dei 	violenti 	conta 	tre 3	diversi 	gironi

al 	suo 	interno 	, l' 	ottavo 	cerchio 	dove 	
sono 	punite 	le 	anime 	dei 	fraudolenti 		
è 	a 	sua 	volta 	ripartito 	in 	dieci 10	
zone 	diverse 	dette 	bolge 	.			
Dopo 	le 	dieci 10	bolge 	s i 	apre 	il 	
pozzo 	dei 	giganti 	dopo 	il 	quale 	ci 	
troviamo 	nell' 	ultima 	zona 	dell' 	Inferno 	:	
il 	nono 	cerchio 	, dove 	sono 	puniti 		
i 	traditori 	.					
Qua 	è 	presente 	il 	lago 	di 	Cocito 	,
dove 	è 	bloccato 	Lucifero 	,			

con  tre **3** teste  : i  volti  di 

Bruto  , Giuda  e **+** Cassio  .

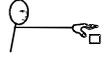
Dante  , all' inizio  dell'  Inferno  , ci  parla 

di  un  viaggio  che  ha  fatto  in 

un  momento  della  vita  in cui  s i  era 

smarrito  in  una  selva oscura  .

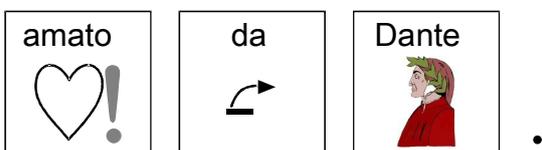
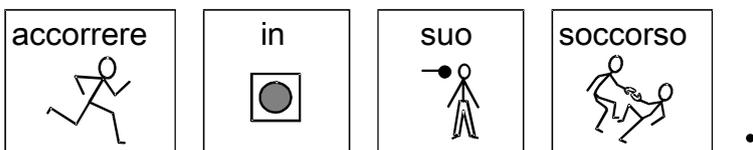
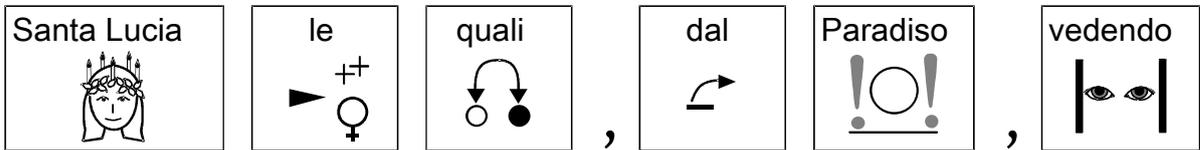
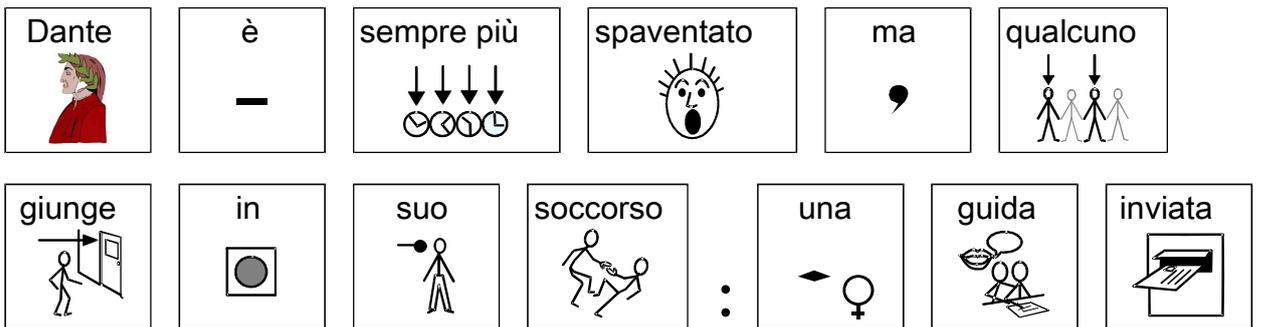
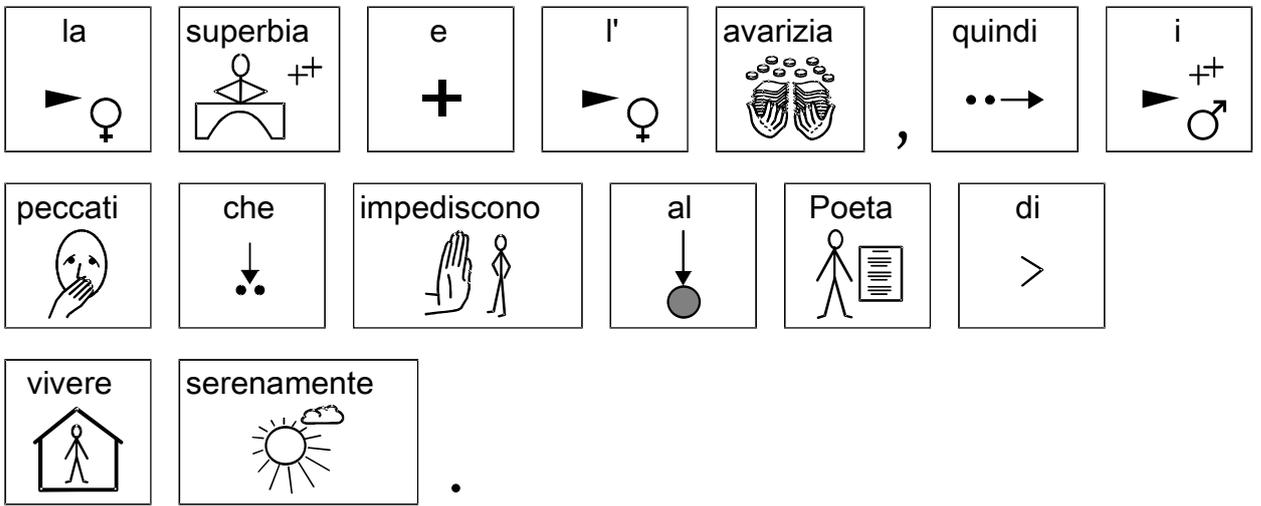
Le  tre **3** fiere  , impediscono  a  Dante 

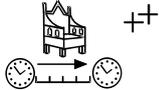
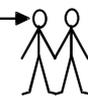
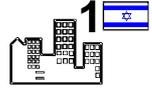
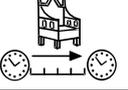
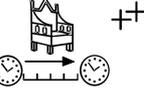
di  tornare indietro  o  di  raggiungere  un 

colle  più  luminoso  .

Dante  incontra  una  lonza  , un  leone  e **+**

una  lupa  , che  rappresentano  la  lussuria  ,



Virgilio 	annuncia 	a 	Dante 	che 	non 	riuscirà 
a 	tornare 	sulla 	retta 	via 	se 	prima 
non farà 	un 	viaggio 	di 	conoscenza 	attraverso 	
i 	tre 3	regni 	dell' 	Aldilà 	.	
I 	due 2	, 	, 	avviano 	verso 	
Gerusalemme 	e +	cominciano 	il 	viaggio 	nel 	
regno 	dell' 	inferno 	.			
II 	Purgatorio 	è -	il 	secondo II	dei 	tre 3
regni 	visitati 	da 	Dante 	nel 	suo 	viaggio, 
guidato 	da 	Virgilio 	.			
Esso 	è -	scritto 	in 	versi 	, 	

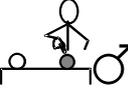
da


33
33

cantiche


.

In


questo


periodo


Dante


è
—

già


in


esilio

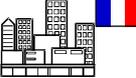

e
+

intraprende


diversi


viaggi


a
↓
●

Parigi


, a
↓
●

Milano


e
+

a
↓
●

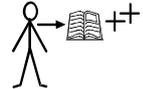
Genova


.

Essa
→ ○

ha


come


protagonisti


suoi
● ○ ++

amici


e
+

conoscenti


toscani


e
+

viene
← ○

descritta


come


un
← ○

luogo


di
>

esilio


.

l
▶ ++
○

temi

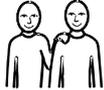

affrontati


da


Dante


sono
—

l'
▶ ♀

amicizia


, la
▶ ♀

coralità


, il
▶ ♂

pellegrinaggio,


la
▶ ♀

luce


e
+

la
▶ ♀

politica


.

Scrisse

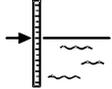

utilizzando


il
▶ ♂

plurilinguismo


alternando
↓ ↓ ↓

Italiano
(ABC)

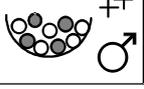
di >	livello 	alto 	a 	Italiano (ABC)
---------	--	---	--	-------------------

di >	livello 	basso 	.
---------	--	--	---

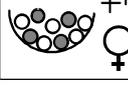
Tra 	il 	purgatorio 	e +	l' 	inferno 	si 
--	---	---	--------	---	--	---

possono 	trovare 	molte 	similitudini 	infatti !!	posseggono 
--	--	--	---	---------------	---

una 	struttura 	molto !	simile 	e +	opposta 	sia 
--	--	------------	---	--------	--	--

per 	la 	collocazione 	dei 	peccati 	che ↓	per 
--	---	---	--	--	----------	--

la 	narrativa 	.
---	--	---

Ci sono - ++	anche ++	delle 	differenze 	sostanziali 	infatti !!
-----------------	-------------	--	---	--	---------------

l' 	inferno 	è -	un 	abisso 	ricolmo 	di >
---	--	--------	---	--	--	---------

oscurità 	mentre 	il 	purgatorio 	è -
---	---	---	---	--------

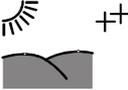
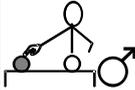
pieno 	di >	luce 	.
--	---------	---	---

Secondo  la  spiegazione  di  Virgilio , quando 

Lucifero  precipitò  dal  cielo  in seguito  alla  sua 

ribellione , cadde  al centro  della  Terra  dalla 

parte  dell'  emisfero  australe  e  tutte  le 

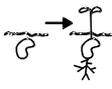
terre  emerse  si  ritirarono  in  quello  boreale ,

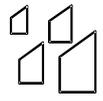
per  timore  del  contatto  col  maligno .

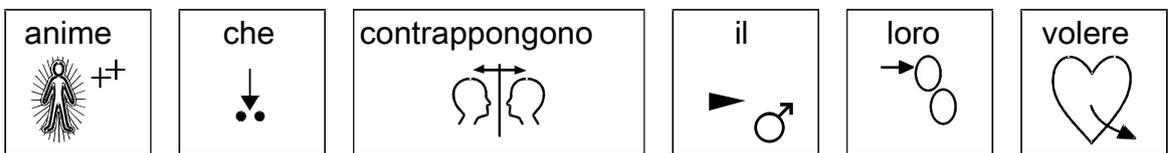
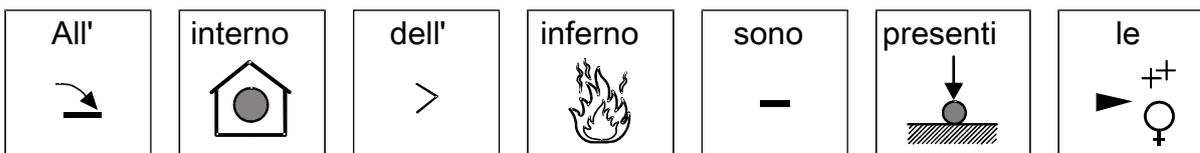
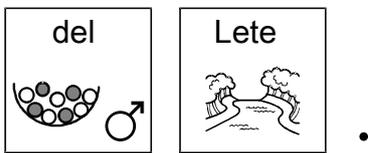
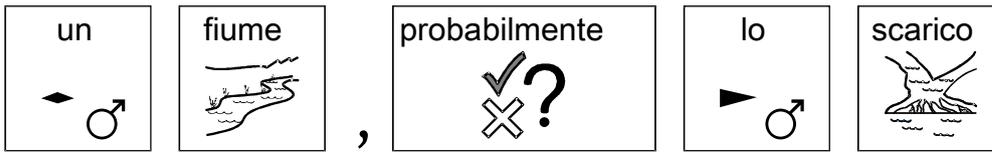
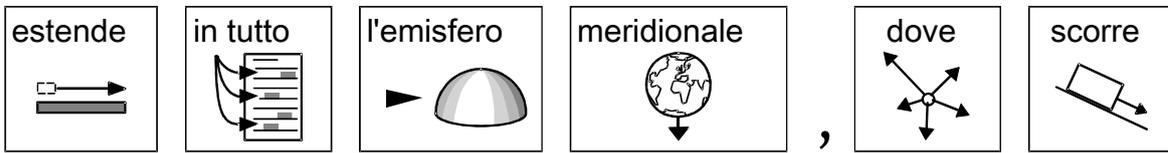
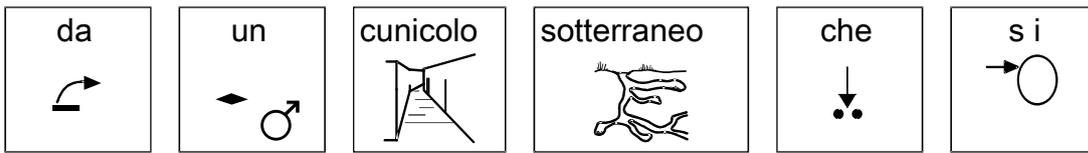
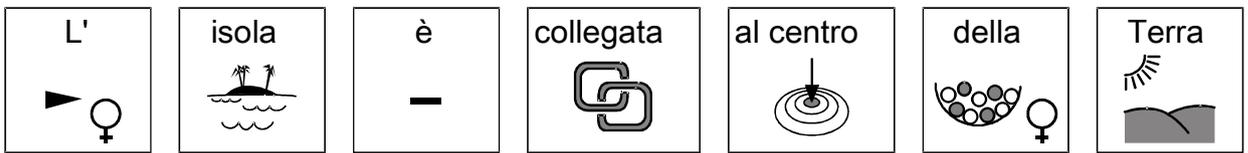
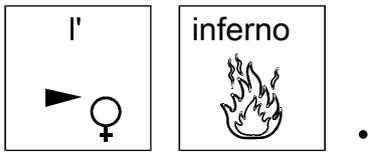
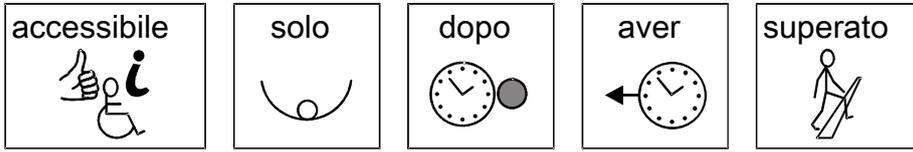
Si  creò  così  la  voragine  infernale  e 

la  terra  che  si  spostò  andò  a 

formare  la  montagna  del  Purgatorio , che 

sorge  in  posizione  opposta  all'  Inferno .

Ha  la  forma  di  montagna  simile  a 



a quello di Dio mentre nel paradiso

ci sono le anime che hanno messo il

volere di Dio davanti a tutto .

4.2 il purgatorio

il purgatorio è una via di mezzo ,

vengono mandate le persone che si

contrapponevano a Dio ma hanno deciso

di cambiare e si sono pentite ma

ancora non degne e quindi privati della

possibilità di incontrare Dio e accedere

al paradiso fino alla loro totale purificazione .

In questo luogo il tempo scorre e

le persone possono contarlo per sapere quanto

manca alla fine della loro condanna .

Per tale ragione Dante all' interno del

purgatorio alterna luce e tenebre , ragione

e fede , ogni immagine evoca un

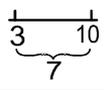
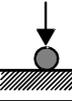
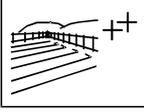
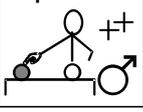
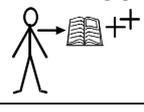
significato spirituale .

I momenti luminosi rappresentano la grazia

divina mentre quelli bui rappresentano i

momenti in cui l' uomo utilizza la ragione

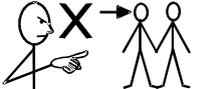
e rimugina sui precetti di Dio .

In questo momento 	la 	ragione 	esamina 	e 	cambia 		
facendo 	capire 	i 	propri 	errori 	all' 	uomo 	.
A 	differenza 	dell' 	inferno 	dunque 	è 	,	
presente 	un' 	armonia 	tra 	le 	anime 		
ancora 	molto 	legate 	agli 	oggetti 	terreni 	alternando 	
simboli 	terreni 	a 	quelli 	spirituali 	.		
l 	principali 	personaggi 	descritti 	da 	Dante 		
furono 	Catone 	Casella 	Pia de Tolomei 	,	,	,	
Sordello da Goito 	e 	Marco Lombardo 	.				
Dante 	descrive 	Catone 	come 	un 	uomo anziano 	,	
dai 	capelli 	e 	dalla 	barba 	bianchi 	con 	

un'aria  seria  .

Egli  inizialmente  scambia  i  due **2** viaggiatori 

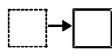
per  delle  anime  fuggite  dall'  Inferno  e **+**

non  esita  a  rimproverarli  .

Virgilio  gli  spiega  la  situazione  ma  Catone 

resta  impassibile  e **+** fermo  nella  sua 

posizione  di **>** autorevolezza  .

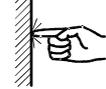
Casella  fa  la  sua  comparsa  nel  canto 

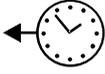
I I **II** ed **+** è **-** un  caro  amico 

di **>** Dante  che  lo  incontra  e **+** lo 

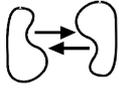
abbraccia  con  affetto  .

Dante  vorrebbe  ricambiare , ma  le  anime 

del  Purgatorio  non hanno  alcuna  solidità  .

Pia de Tolomei  viene  incontrata  da  Dante  e 

Virgilio  nel  Canto  V , con  le i  ha 

una  breve  interazione  .

Sordello da Goito  appare  nel  canto  VI , nel 

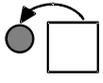
canto  V II  e  nel  canto  VII I  .

Egli  fu  un  nobile  che  frequentò  numerose 

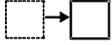
corti  e  viaggiò  moltissimo , tra  l'Italia  ,

la  Spagna  e  la  Provenza  .

Ricevette  in  dono  alcune  terre  da 

amministrare 	da parte 	di >	Berengario 	IV IV
---	---	---------	---	----------

e +	Carlo I d'Angiò 	.
--------	--	---

Marco Lombardo 	compare 	nel 	canto 	XVI ↓ ¹⁶ _ _ _ _ _	.
---	--	--	---	-------------------------------------	---

Si →○	hanno 	poche 	notizie 	su ↑	lui →○♂	,
----------	--	--	--	---------	------------	---

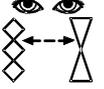
probabilmente 	era ← -	un ←♂	cortigiano 	della 	Lombardia 
--	---------------	----------	---	--	--

che ↓ ••	Dante 	descrive 	come 	iracondo 	.
----------------	--	---	---	--	---

Dante 	all'interno 	del 	purgatorio 	parla 	anche ++
--	--	--	---	--	-------------

del 	figlio 	Manfredi 	cui ↓ ••	spiega 	3 3
--	---	---	----------------	--	---------------

caratteristiche ↓ ★!++	la ▶♀	bellezza 	,	la ▶♀	gentilezza 	e +
------------------------------	----------	---	---	----------	---	--------

la ▶♀	sua ○	figura 	paragonata 	a ↓ ●	Cristo 	.
----------	----------	---	---	-------------	---	---

4.3

IL


PARADISO


DANTESCO


Il


Paradiso


è


la


terza


delle


tre
3

cantiche


che


compongono


la


Divina commedia


di


Dante Alighieri


dopo


l'


inferno


ed
+

il



purgatorio,

composto


da


33
33

canti

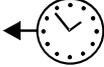

.

Il


Paradiso


di


Dante Alighieri


venne


scritto


probabilmente

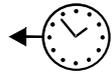

intorno


al


1316


per


poi


essere


concluso


l'


anno


della


sua


morte


nel


1321


.

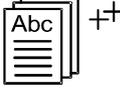
Nel


paradiso


dantesco


prevalgono


i


temi


teologici

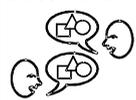
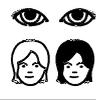
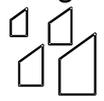
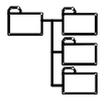
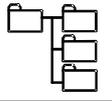
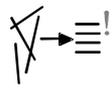

e
+

dottrinali


e
+

la


descrizione


di >	esso 	avviene 	con 	concetti 	non 	reali 	;
il 	paradiso 	non è 	altro 	che 	pura 	luce 	
e +	puro 	suono 	.				
La 	terza 	cantica 	è -	una 	gigantesca 	metafora 	
in cui 	s i 	può 	parlare 	di >	Dio 	ma 	
solo 	attraverso 	l' 	analogia 	.			
La 	struttura 	del 	paradiso 				
La 	struttura 	del 	Paradiso 	è -	costruita 	sul 	
sistema 	geocentrico 	di >	Aristotele 	e +	di >		
Tolomeo 	al centro 	dell'universo 	sta 	la 	Terra, 		
e +	intorno 	ad 	essa 	nove 9	sfere 		

concentriche , responsabili del movimento

dei pianeti .

Il Paradiso è un mondo eterno ,

diviso in nove cieli i primi sette

prendono il nome dai corpi celesti del

sistema solare : nell' ordine Luna Mercurio ,

Venere , Sole , Marte , Giove , Saturno , gli

ultimi due sono costituiti dalla sfera delle

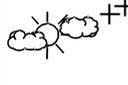
stelle fisse e dal Primo mobile .

Il tutto è contenuto nell' Empireo ,

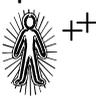
disposto in forma di Candida rosa .

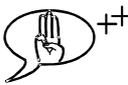
Nei  primi  sette  cieli  in cui  Dante  viaggia  ,

incontra  le  diverse  categorie  di  anime  beate  .

La  struttura  dei  cieli 

Primo  cielo  della  luna  : governato  dagli 

angeli  e  associato  agli  spiriti  che 

non hanno  rispettato  i  voti  .

Secondo  cielo  di  Mercurio  : governato  dagli 

arcangeli  e  associato  agli  spiriti  che  lavorano 

per  la  gloria  terrena  .

Terzo  cielo  di  Venere  : governato  dai 

Principati  e  associato  agli  spiriti  amanti  .

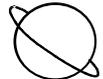
Quarto  cielo  del  Sole  : governato  dalle 

Podestà  e  associato  agli  spiriti  sapienti  .

Quinto  cielo  di  Marte  : governato  dalle 

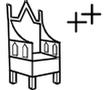
virtù  e  associato  agli  spiriti  combattenti 

per  la  fede  .

Sesto  cielo  di  Giove  : governato  dalle 

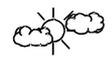
Dominazioni  e  associato  agli  spiriti  giusti  .

Settimo  cielo  di  Saturno  : governato  dai 

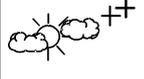
Troni  e  associato  agli  spiriti  contemplanti  .

Ottavo  cielo  delle  stelle  fisse  : governato 

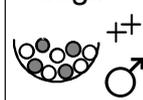
dai  Cherubini  .

Nono  cielo  del  Primo Mobile  : governato  dai 

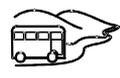
Serafini  e  imprime  il  movimento  a  tutti 

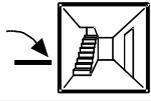
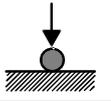
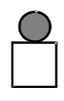
gli  altri  Cieli  .

Decimo  cielo  dell'  Empireo  che  è  la 

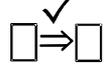
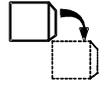
sede  di  Dio  , degli  angeli 

e  dei  beati  .

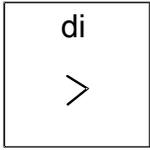
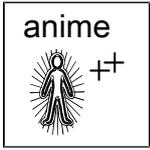
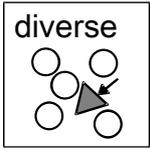
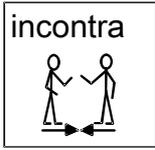
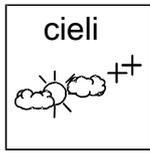
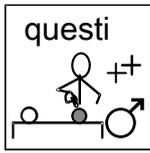
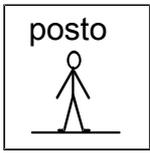
Il  viaggio  in  paradiso 

All'ingresso  del  paradiso  terrestre  , situato  sulla 

cima  di  una  montagna  del  purgatorio  ,

Virgilio  , che  rappresenta  la  ragione  , scompare 

nel  trentesimo  canto  e  prende  il  suo 



.

4.4	Verso 	l' 	Empireo 			
Superati 	i 	pianeti 	Beatrice 	incita 	Dante 	a
salire 	lungo 	la 	scala 	che 	conduce 	
all' 	ottavo 	cielo 	quello 	delle 	stelle 	fisse
Qui 	Dante 	affronta 	un 	esame 	sulla 	dottrina
e 	il 	credo 	e 	deve 	rispondere 	a
delle 	domande 	sulle 	tre 	virtù 	teologici 	la
fede 	la 	speranza 	e 	la 	carità 	
A 	questo 	punto 	giunge 	al 	nono 	cielo
il 	Primo Mobile 	dove 	incontra 	San Pietro ; 	egli 	
lancia 	un 	anatema 	contro 	la 	corruzione 	della

chiesa di Roma .

Infine , superati i nove cieli , giunge davanti

allo spettacolo della Candida rosa formata dai

beati che volgono lo sguardo a Maria ;

siamo giunti quindi nell' Empireo in cui al

centro c'è Dio .

4.5 La conclusione del viaggio

La guida del poeta nell' ultima parte

di viaggio è San Bernardo che nel canto

XXXI aveva sostituito Beatrice .

Il santo innalza la propria preghiera alla



4.6 Attualità della Commedia

Cos'è che rende Dante ancora così attuale ?

All'interno della Commedia, la scrittura di Dante

ha la capacità di riprodurre il reale,

i meccanismi di percezione del reale stesso

che sono propri dell'esperienza umana.

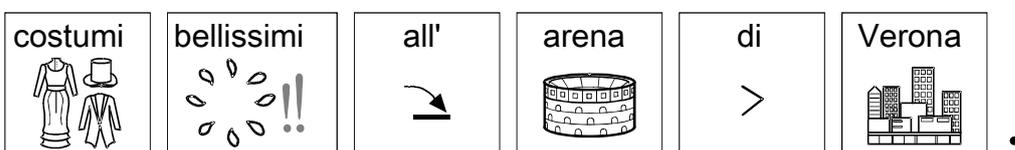
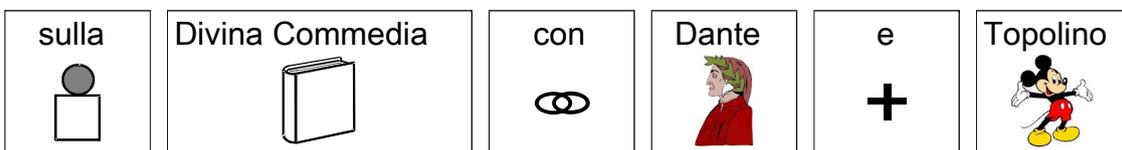
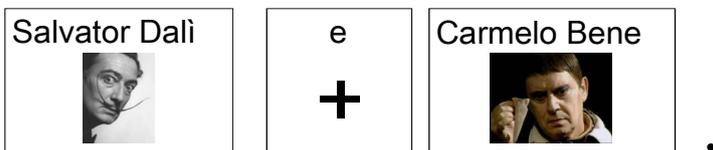
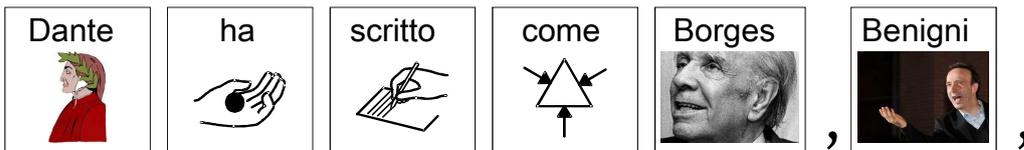
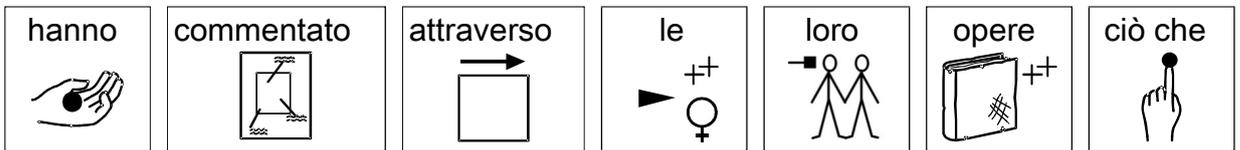
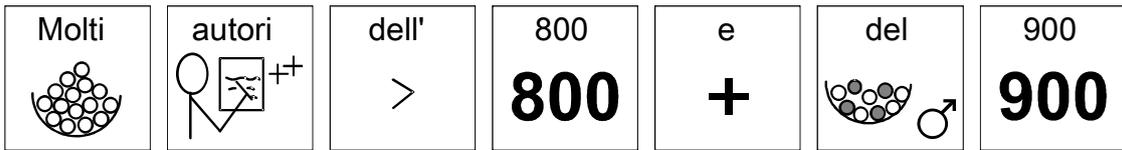
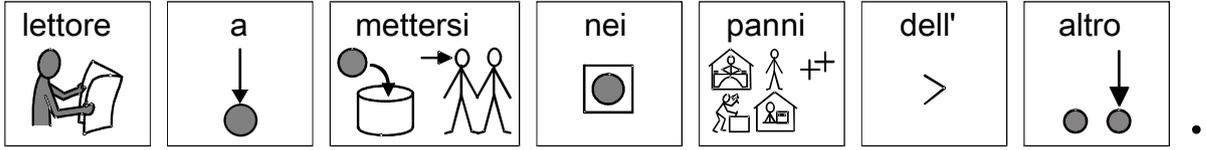
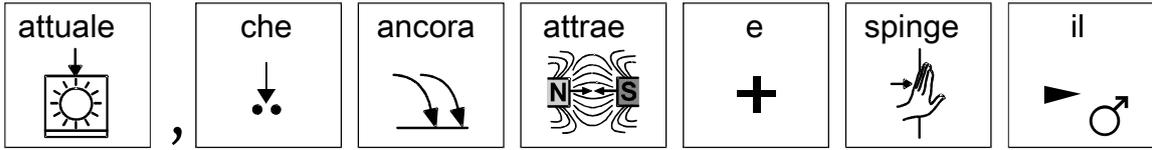
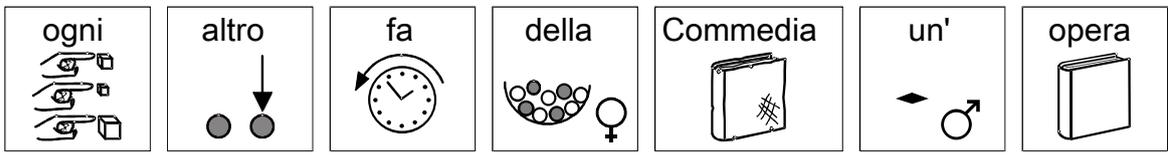
Un modo di rappresentazione di un

testo che racchiude al suo interno le

caratteristiche della letteratura moderna dove anche

il non detto è carico di significati.

Questo è il tratto che più di



Alessandro , uno studente toscano , ha detto :

E' bello scoprire le immagini che ci

sono tra le righe di un libro ,

ricostruendo passo passo grazie a precise descrizioni

a volte un po' difficili da capire .

Messe insieme come le tessere di un puzzle

formano un'immagine completa , che può rappresentare

cose belle o cose brutte , dannati senza

speranza o angeli beati .

Leggere la Divina Commedia è un po' come

montare un film non si deve dare

nulla per scontato perché anche il più piccolo

errore può stravolgerne il significato

Attraverso il racconto Dante fornisce delle immagini

forti e significative e grazie alla sua

grande abilità di scrittore si trasformano nella

nostra fantasia in scene che sembra di

vivere in prima persona

Leggendo la Divina Commedia sembra di trovarsi

in un mondo fatto di dolore e

beatitudine, disperazione e speranza

Ringraziamenti

E' doveroso dedicare questo spazio per ringraziare tutte le persone che hanno permesso di portare a conclusione questo prezioso percorso di cittadinanza attiva in chiave inclusiva, persone che attraverso relazioni solidali e collaboranti hanno rappresentato un vero esempio di Comunità Educante.

Grazie a:

- La nostra Dirigente Scolastica, Maria Chiara Pardi, per aver avallato e sostenuto l'intero progetto;
- La Vicepreside nonché Responsabile dei PCTO, Gabriella Saddemi, per tutti i preziosi consigli e l'entusiasmo con cui ci ha accompagnati in questi mesi;
- L'intero Consiglio di Classe della 3BT-i per la disponibilità mostrata, la flessibilità nella gestione oraria che il progetto ha richiesto e la circolarità delle informazioni che non è mai mancata;
- Il dott. Tadini e la dott.ssa Ravasio del CSCA di Verdello per aver contribuito come esperti esterni alla formazione teorica e al training operativo agli studenti;
- La Prof.ssa Bognanni per il supporto didattico prezioso e stimolante che ha fornito al gruppo classe permettendo agli studenti di sperimentare la cooperazione di gruppo e il mutuo aiuto;
- Lo studente Riccardo Sancandi e l'Educatrice Scolastica Sara Maffeis per la realizzazione grafica della copertina e i report video-fotografici;
- Il prof. La Riccia per la predisposizione dei locali alla FAD e il supporto tecnologico/digitale;
- Il Referente dell'area BES, Guglielmo Garofalo, per i consigli didattici e il supporto normativo;
- Tutti gli assistenti tecnici, con una speciale menzione per Mariella Di Girgenti ed Emanuele Costa, per la pazienza quotidiana, il supporto tecnico e la predisposizione degli ambienti laboratoriali;
- Il personale dell'Ufficio tecnico che ha supportato la tutor di progetto e fornito tutti i materiali per la stampa del libro;
- Le collaboratrici scolastiche, Giovanna e Angela, che si sono occupate della rilegatura.



FINALMENTE UN
LIBRO
SU MISURA !!

Realizzato dagli alunni della classe 3 bt-i
dell'istituto Archimede (Treviglio)